

Bilancio di Sostenibilità 2019

ESG REPORT

ITLAS
IL LEGNO. LA TUA CASA.

INDICE

1	INTRODUZIONE	3
2	LETTERA AGLI STAKEHOLDER	4
3	LEGNO E NATURA	6
	Il legno e la riduzione di CO ₂	7
	La riciclabilità del legno	7
4	ITLAS	8
4.1	Struttura.....	8
4.2	La Mission, la Vision e i valori aziendali.....	10
4.3	Una storia lunga più di 30 anni.....	12
4.4	Come lavoriamo la materia prima.....	14
4.5	I nostri prodotti	16
4.6	La qualità certificata dei nostri prodotti.....	20
5	GOVERNANCE	21
5.1	Struttura di governo societario	22
5.2	Esg governance.....	23
5.2.1	Gestione rischi e opportunità in ottica ESG	23
6	I NOSTRI STAKEHOLDER	24
6.1	Matrice di materialità	25
7	AGENDA 2030	26
7.1	Tematiche ESG rilevanti e agenda 2030.....	28
8	LA NOSTRA RESPONSABILITÀ PER L'AMBIENTE	31
8.1	Gestione materie prime	32
8.1.1	Certificazioni di gestione forestale.....	34
8.2	Efficienza energetica.....	35
8.3	Gestione prelievi e scarichi idrici	36
8.4	Emissioni in atmosfera.....	37
8.4.1	Lo studio LCA condotto da ITLAS.....	38
8.5	Efficienza dei trasporti e della logistica di materie prime e prodotto finito.....	39
8.6	Gestione rifiuti.....	40
8.7	ITLAS e i progetti per l'ambiente	41
8.7.1	La tempesta VAIA	42
9	LA NOSTRA RESPONSABILITÀ PER IL SOCIALE	46
9.1	Gestione capitale umano.....	47
9.2.1	I nostri dipendenti.....	48
9.2.2	Tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro	50
9.2.3	Tutela della diversità, delle pari opportunità e non discriminazione	51
9.3	Salute e sicurezza dei consumatori	52
9.4	Fornitori e gestione sostenibile della catena di fornitura.....	53
9.5	Iniziative per la comunità	54
10	LA NOSTRA RESPONSABILITÀ ECONOMICA	55
11	LA STRATEGIA/OBIETTIVI ESG AL 2025	56
12	NOTE CONCLUSIVE	57
13	INDICE GRI	58

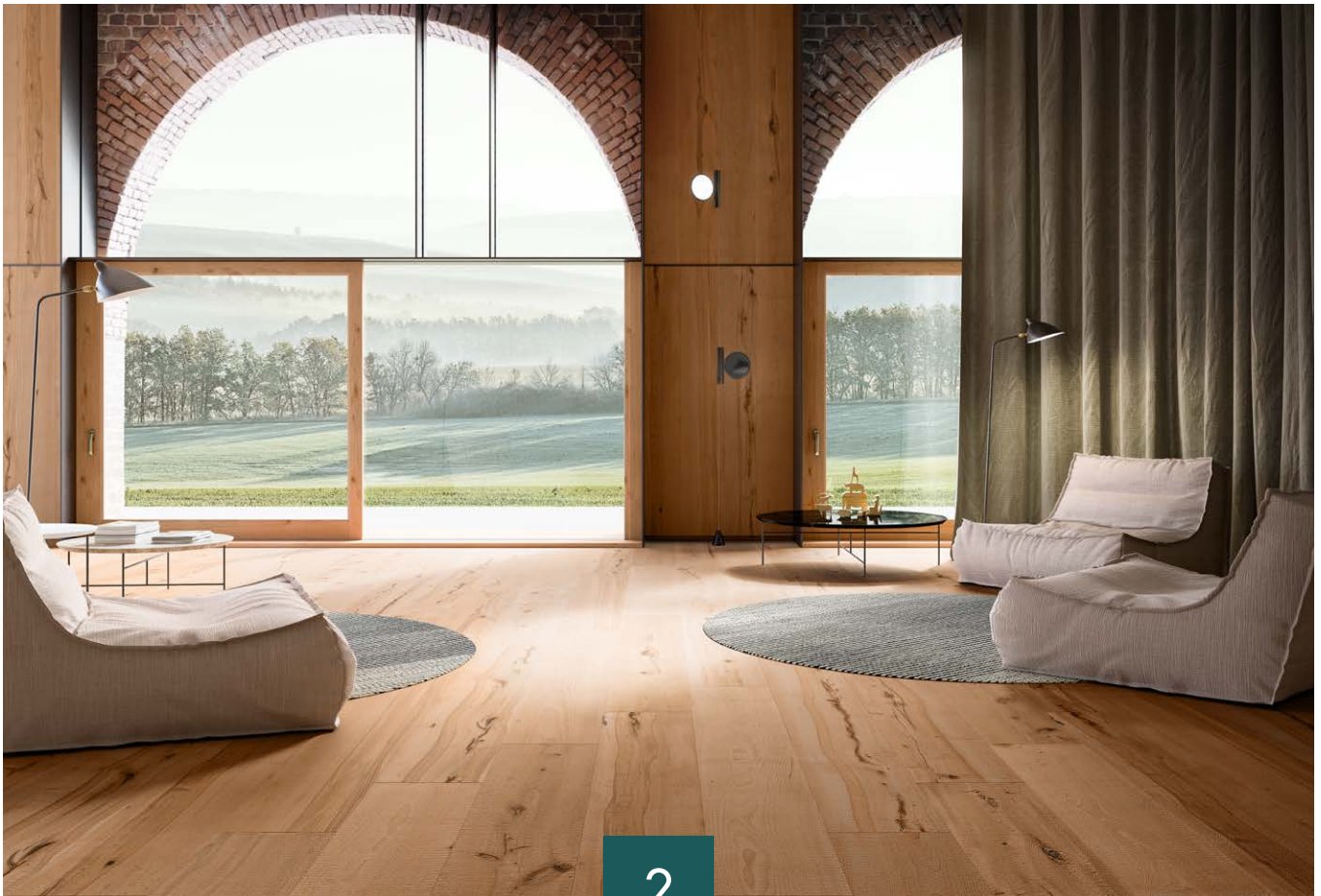


INTRODUZIONE

Il Bilancio di Sostenibilità 2019 rappresenta lo strumento di comunicazione dei risultati annuali del percorso di sostenibilità di ITLAS nei confronti dei propri stakeholder.

Il documento è stato predisposto utilizzando come riferimento tecnico-metodologico i “Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards” (di seguito GRI Standards) emessi dalla “Global Reporting Initiative” nel 2018, integrati con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (di seguito anche Sustainable Development Goals o SDGs) elaborati con l’Agenda 2030.

Il perimetro di rendicontazione del Bilancio comprende tutte le attività svolte nella sede legale e produttiva sita a Cordignano, in provincia di Treviso, nel corso dell’anno 2019.



LETTERA AGLI STAKEHOLDER

La filosofia sulla quale ITLAS nei suoi oltre trent'anni di attività ha costruito il proprio sviluppo aziendale e la propria immagine è racchiusa in uno stile di vita.

Un fondersi e confondersi con la natura per cercare, per noi stessi e per i nostri clienti, quel benessere che è diventato sempre di più anche il filo conduttore di architettura e design a livello universale. Ecco perché per noi è importante – anche alla luce dell'urgenza di un periodo storico che a più livelli pone la responsabilità individuale, sociale e d'impresa sotto i riflettori – scegliere di rendere pubblico nelle pagine che seguono **il nostro Bilancio di Sostenibilità**.

Una prima edizione che fotografa e mette a nudo chi siamo, cosa facciamo, ma soprattutto come e perché agiamo. L'obiettivo principale che ci poniamo è fornire una rappresentazione, in termini sia qualitativi che quantitativi, **dei valori e degli effetti che la nostra attività di impresa produce nell'ambito in cui opera e quindi di rendicontare le politiche e le attività promosse nel corso del 2019**, garantendo piena trasparenza nei confronti dei nostri portatori di interesse.

Un anno che ha generato grande attenzione ai cambiamenti climatici e alle loro conseguenze, coinvolgendo tutti: opinione pubblica, istituzioni internazionali e aziende.

Un tema che ci è molto caro, considerato che la nostra vocazione è lavorare una delle materie prime più preziose che la natura ci ha dato: **il legno. Un lavoro che nasce dalla passione, ma che è sempre stato guidato dall'amore per la natura e dal profondo rispetto per il territorio nel quale operiamo**, che hanno caratterizzato in questi anni le scelte di investimento su una materia prima di qualità e soprattutto di provenienza certa, scegliendo di acquistare unicamente da foreste certificate o gestite in modo sostenibile. E scommettendo già nel 2009 su un progetto, **Assi del Consiglio**, che provasse ad invertire la rotta della scelta e del gusto del consumatore finale proponendo un legno italiano a chilometro zero proveniente da una foresta certificata di grande valore storico oltre che naturalistico.

È stato anche un anno nel quale abbiamo messo al centro l'impegno nel garantire il lavoro ai nostri dipendenti e collaboratori. Un lavoro sicuro, con investimenti economici importanti sulla safety e l'adeguamento alle normative vigenti di impianti e macchinari, concretizzando maggiormente la responsabilità che abbiamo verso le nostre persone e verso le comunità in cui operiamo. Perché ogni traguardo in termini di fatturato e di visibilità nazionale e internazionale non si limiti unicamente ad un risultato di cui andare orgogliosi ma possa corrispondere sempre di più alla **consapevolezza di quanto la nostra crescita debba essere anche sostenibile**.

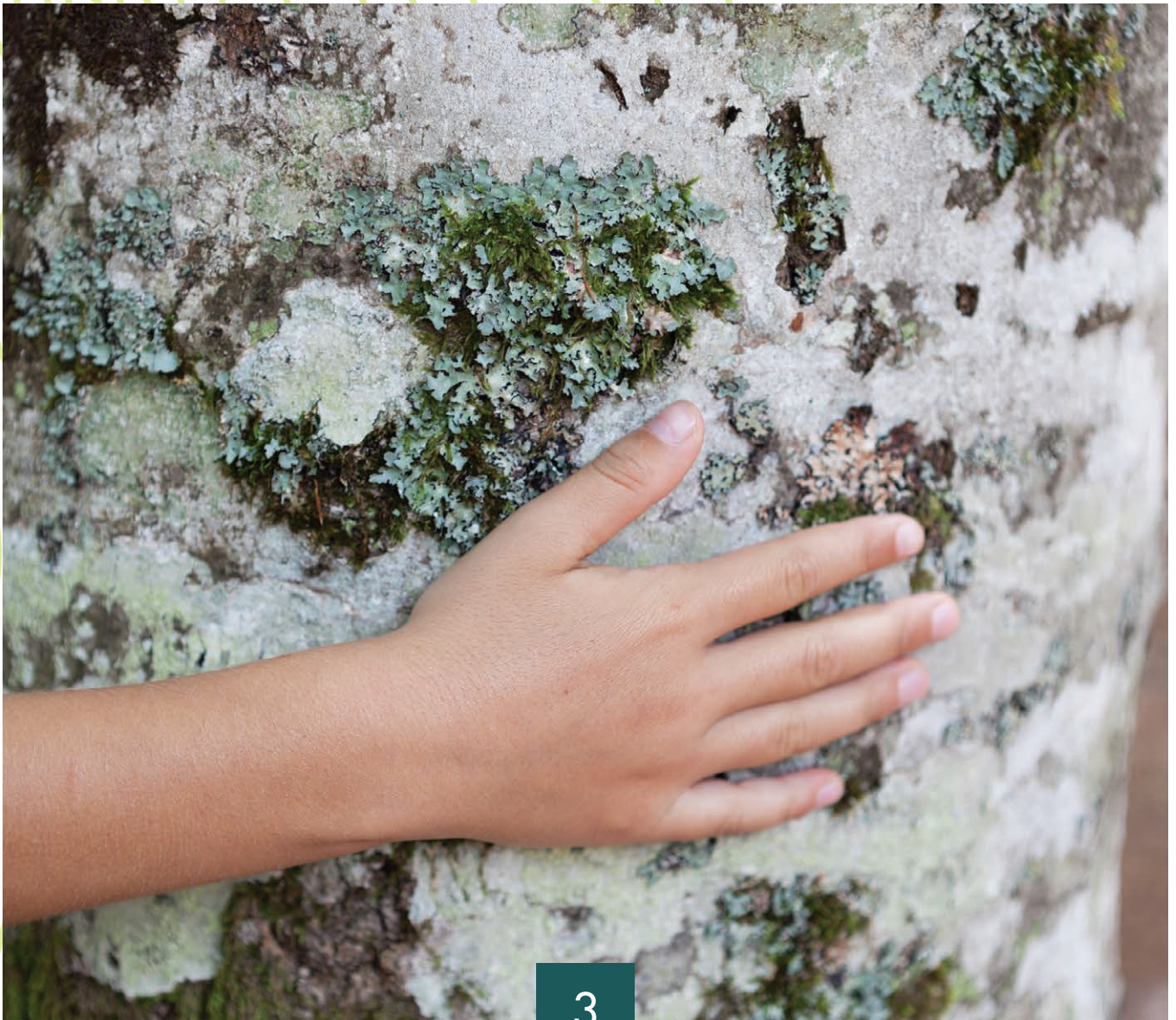
Il cambiamento positivo a livello globale può essere generato solo se siamo in grado di promuovere azioni e soluzioni capaci di portare benessere alla società in cui viviamo e di cui, come azienda, ci sentiamo protagonisti responsabili. **Considerando la sostenibilità il punto fermo di ogni nostra scelta quotidiana**, proprio come ci chiede anche la Carta di Confindustria contenente i Principi per la Sostenibilità Ambientale alla quale aderiamo volontariamente.



Un ringraziamento doveroso va a tutti coloro che lavorano al mio fianco. Dipendenti e collaboratori che hanno abbracciato con consapevolezza la cultura della sostenibilità e che ogni giorno si impegnano – anche attraverso l'attuazione di un Sistema di Gestione Ambientale – al raggiungimento di nuovi obiettivi.

Cavalier Patrizio Dei Tos

Fondatore e Presidente di ITLAS Srl
Presidente di Confindustria Serbia



3

LEGNO E NATURA

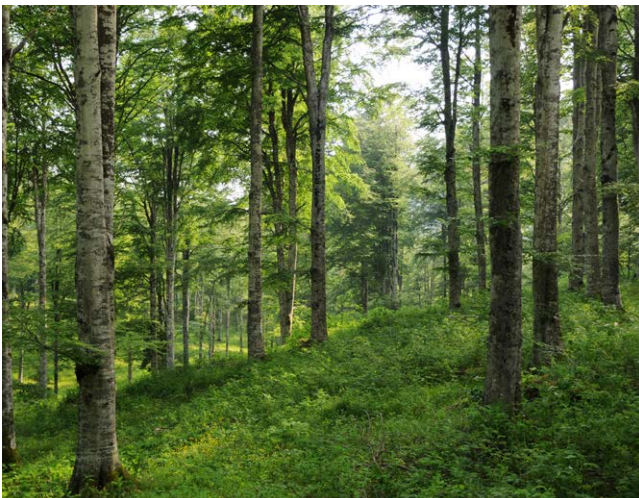
Il legno è un materiale straordinario. Una risorsa che cresce in abbondanza e che è capace di rinnovarsi naturalmente. Una materia prima versatile che, al termine del primo ciclo di vita, può essere riutilizzata, riciclata oppure usata come fonte energetica.

Il legno è flessibile, resistente, emana calore e una particolare sensazione di accoglienza.

Il legno è flessibile, garantisce prestazioni elevate, è ottimo per l'isolamento acustico e soprattutto dura nel tempo. Ecco perché costituisce da sempre uno dei più importanti materiali da costruzione.

Ma l'utilizzo del legno rappresenta anche un modo molto semplice per ridurre le emissioni di anidride carbonica, causa principale del cambiamento climatico. Ha infatti un effetto di assorbimento del carbonio da parte delle foreste (Carbon Sink) e, relativamente ai prodotti a base di legno, ha una capacità di trattenimento del carbonio (Carbon Stock).

Elegante nella sua naturalezza, il legno è la materia prima utilizzata da ITLAS per la produzione dei pavimenti. Oltre trent'anni di storia e di esperienza artigianale che sono diventati passione e amore



Il legno e la riduzione di CO₂

Il legno riveste un ruolo fondamentale nella battaglia per frenare il cambiamento climatico. Se le foreste contribuiscono a ridurre la quantità di anidride carbonica presente nell'atmosfera, l'utilizzo di prodotti a base di legno aiuta a risparmiare CO₂.

Immagazzinando il carbonio inizialmente incorporato negli alberi, i prodotti a base di legno prolungano il periodo durante il quale l'anidride carbonica è tenuta al di fuori dell'atmosfera. Ecco perché l'utilizzo del legno è un modo semplice per provare a fermare il cambiamento climatico.



La riciclabilità del legno

Il legno è una materia prima che ricresce continuamente e il cui utilizzo va ad incrementare una fonte rinnovabile con un ciclo ecologico proprio e ben definito.

È importante sottolineare come la realizzazione dei prodotti a base di legno, come appunto i pavimenti, generi pochissimi scarti: residui, schegge e segatura prodotti nel corso della lavorazione del legno possono essere riutilizzati nel processo produttivo per creare energia termica.

“ Una foresta va curata, solo così la si ama davvero “



4.1

STRUTTURA

L'azienda ha sede legale e produttiva a Cordignano, in provincia di Treviso e fa parte del Gruppo Labor Legno, di cui è una controllata.

Labor Legno è un'azienda che produce pavimenti in legno prefiniti, in legno massello e pavimenti e rivestimenti per esterni. L'azienda fornisce a ITLAS il tavolame pre-lavorato nella propria segheria, che ha sede a Cordignano.

Oltre a ITLAS fanno parte del Gruppo: **i Grandi Classici e Labor SRB**. La prima è un'azienda che produce pavimenti in legno di gusto classico, esclusivamente lavorati a mano. Spine, quadrotte, intarsi, rosoni: il

tutto realizzato soprattutto su disegno esclusivo del cliente. L'azienda commercializza i propri prodotti solo attraverso ITLAS e Labor Legno.

Labor SRB – con sede a Sremska Mitrovica, in Serbia – è stata fondata nel 2015 nell'ottica della continua ricerca da parte del Gruppo di poter attingere ad una materia prima la cui provenienza fosse di origine controllata. Un principio su cui Dei Tos ha condotto le proprie aziende fino dalla loro fondazione, negli anni

Ottanta: legno di primissima qualità, scelto e acquistato personalmente da foreste certificate.

Ad oggi inoltre **Patrizio Dei Tos** è presidente Confindustria Serbia.

Il rovere, materia principe nella produzione dei parquet, è una risorsa acquistabile solo all'estero, in quanto l'Italia è priva di foreste di querce.

Dopo la Francia un'altro territorio ricco di rovere, è l'area compresa tra Bosnia, Croazia e Serbia. Tutti gli acquisti provengono da foreste gestite in modo sostenibile.

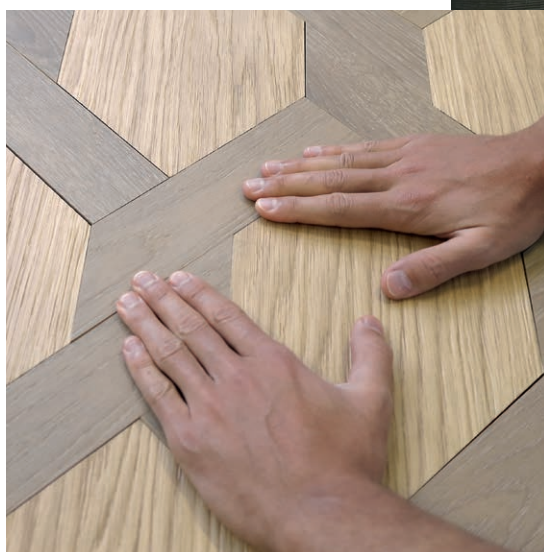
Dal 2018 **Labor SRB** ha aggiunto per la prima segazione dei tronchi di rovere (su una superficie di 24 mila metri quadrati) uno stabilimento produttivo che ha portato l'area complessivamente a 56 mila metri quadrati, di cui 9 mila coperti, per la **realizzazione diretta del prodotto finito destinato principalmente al mercato dei Balcani**, oltre che per fornire tavolame grezzo e di prima lavorazione a Labor Legno.



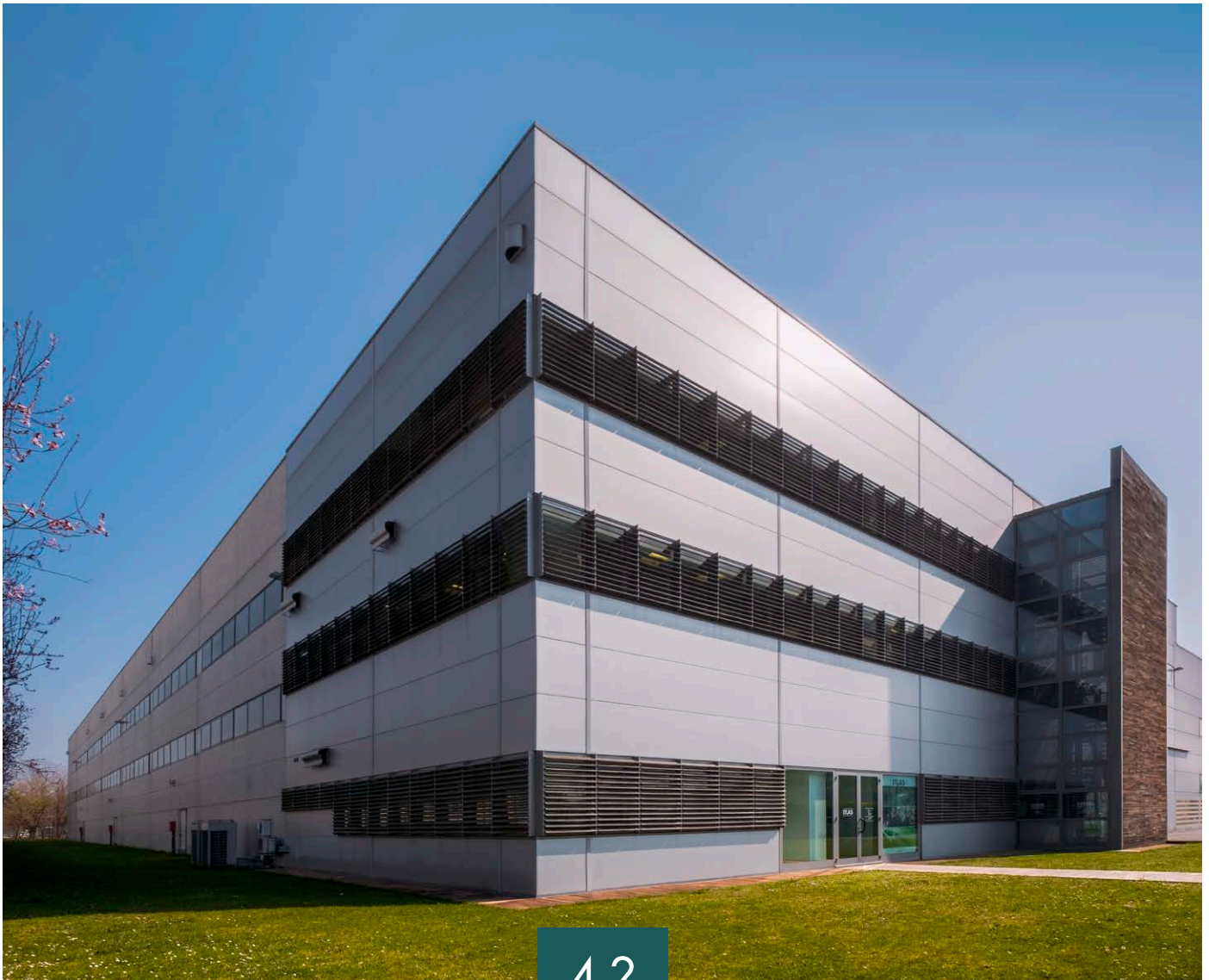
Labor Legno



Labor SRB



i Grandi Classici



4.2

LA MISSION, LA VISION E I VALORI AZIENDALI

ITLAS nasce come un progetto ecocompatibile di totale garanzia. Chi sceglie un prodotto ITLAS ha la certezza di essersi ritagliato una posizione attiva nella salvaguardia ambientale.

Il percorso di sostenibilità di ITLAS parte quindi dalla scelta della materia prima, rispettandone i ritmi per offrire al cliente un prodotto “naturalmente” di qualità. Nel corso degli anni l’azienda ha implementato e sempre più integrato la sostenibilità nel proprio business model puntando in particolare su:

- Qualità dei prodotti
- Innovazione e rispetto per l’ambiente
- Servizio al cliente
- Focus sulla componente umana

Qualità dei prodotti

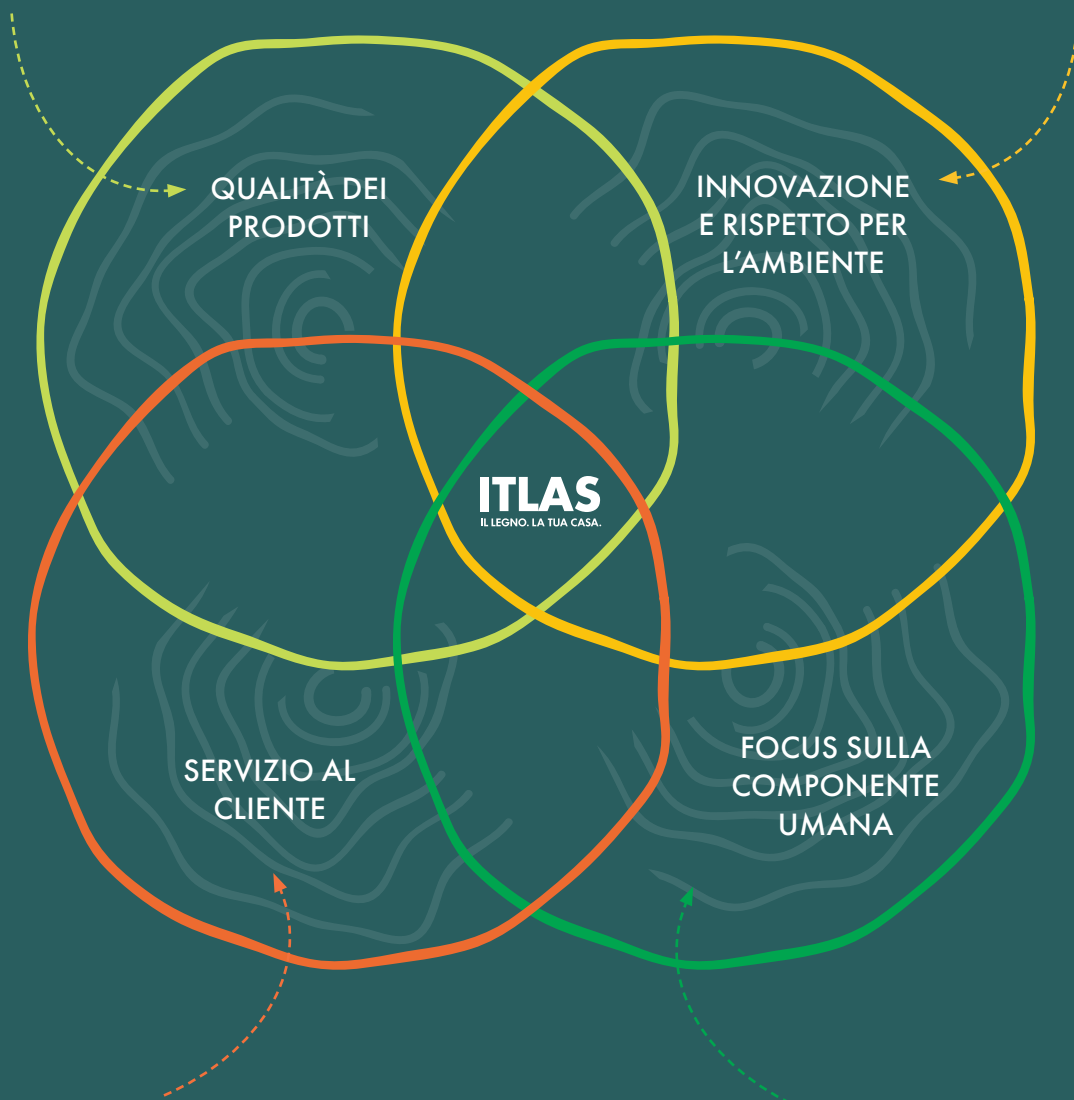
I listoni di ITLAS a tre strati per pavimenti, controsoffitti e rivestimenti sono brevettati come invenzione industriale dall'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi del Ministero dello Sviluppo Economico.

Tutti i pavimenti sono inoltre certificati "100% Made in Italy" dall'Istituto per la Tutela dei Produttori Italiani.

Un marchio che garantisce l'autenticità del prodotto, la sua esclusività e la sua realizzazione in stabilimenti italiani per mano di maestranze specializzate.

Innovazione e rispetto per l'ambiente

I pavimenti in legno sono progettati secondo tecniche artigianali e realizzati con l'utilizzo di **tecnologie all'avanguardia**. Ogni progetto è protetto dal rischio di contraffazione grazie alla registrazione del marchio. La provenienza del legname è da sempre una delle nostre priorità, testimoniata dalle certificazioni PEFC™ (Programme for Endorsement of Forest Certification) e FSC® (Forest Stewardship Council®) che garantiscono la gestione forestale sostenibile.



Servizio al cliente

È il valore aggiunto che si esprime attraverso la flessibilità nella risposta al mercato, l'assistenza pre e post-vendita, l'atteggiamento trasparente e collaborativo;

Focus sulla componente umana

È l'elemento essenziale e distintivo per la crescita e il rafforzamento dell'azienda nel mercato.

UNA STORIA LUNGA PIÙ DI 30 ANNI

1988

Le origini

Patrizio Dei Tos, in società con il padre **Lino**, acquista la segheria Zarpellon di Cordignano. Nasce ITLAS, acronimo di Italparchetti Labor Legno Segati. L'azienda concentra la sua attività sulla produzione di pavimenti prefiniti in legno, che tra la fine degli anni Ottanta e l'inizio dei Novanta costituiscono un prodotto altamente innovativo per il mercato.



2009

Made in Italy a chilometro zero

Tutti i pavimenti in legno prodotti da ITLAS ottengono la certificazione **100% Made in Italy**. Nello stesso anno nasce il progetto Assi del Consiglio che, grazie ad un accordo pubblico-privato, va a valorizzare il legno di faggio dell'antico Bosco da Reme della Repubblica di Venezia con un assito pregiato realizzato in legno tutto italiano a chilometro zero.

2000

Il nuovo Millennio

Patrizio Dei Tos liquida i soci e rimane come amministratore unico di ITLAS. Con il nuovo Millennio l'azienda immette sul mercato due progetti di grande successo, destinati a durare nel tempo: **Legni del Doge e Tavole del Piave**, pavimenti prefiniti in legno a due e tre strati che diventano il punto di partenza di una crescita costante in un percorso industriale e commerciale coerente con l'irrinunciabile investimento sull'ambiente.

2010

Vocazione "green"

Sul versante ambientale ITLAS pone la massima attenzione alla provenienza del legno ed ottiene anche la certificazione FSC®, **Forest Stewardship Council**®. A conferma della propria vocazione "green", l'azienda inizia l'installazione di un impianto fotovoltaico di ben 4.172 pannelli sul tetto del nuovo fabbricato destinato all'ampliamento della produzione.



2007

La sostenibilità ambientale

L'azienda inizia a comunicare verso l'esterno la propria politica ambientale. Nel 2007 ITLAS ottiene la prima certificazione di prodotto: PEFC™, Programme of Endorsement for Forest Certification. Si tratta del primo passo di un percorso che porterà l'azienda a porsi obiettivi sempre più elevati sulla strada della sostenibilità ambientale e della qualità.



2011

Nuovi obiettivi di mercato

Nascono nuovi progetti e per ITLAS si aprono nuovi orizzonti di mercato. L'azienda crea **5.5**, prodotto rivoluzionario sia per concezione che per filosofia: un rivestimento in legno, sottile come si trattasse di una seconda pelle, è la risposta efficace ad un mercato sempre più orientato verso le ristrutturazioni anche a causa della crisi economica.

2015

Il legno per tutta la casa

Nasce **Progetto Bagno**, come parte integrante di un percorso in cui l'azienda propone un'idea di casa pensata a partire da quella materia prima su cui ha fondato tutta la propria realtà: il legno. Un "total look" destinato ad arredare tutto l'ambiente domestico. Una filosofia e uno stile di vita, oltre che un modo naturale di abitare la propria casa.



2013

Preziose collaborazioni

La collaborazione con l'architetto Marco Casamonti e con lo Studio Archea porta alla nascita della **Collezione i Massivi**, mobili e complementi d'arredo in legno massello che segnano l'avvio dell'esplorazione di un nuovo settore per ITLAS. L'azienda nello stesso anno si dota di un Sistema di Gestione Ambientale certificato conforme alla UNI EN ISO 14001.

2018

Investire sul futuro

La progettazione a Sacile, in provincia di Pordenone, di un nuovo polo produttivo per il Gruppo Labor Legno costituisce un investimento sul futuro di ITLAS in termini di spazi e nuovi investimenti. Il Wood Street Theatre concepito da Casamonti e dallo Studio Archea è destinato a diventare non solo un progetto ambizioso, ma la strada del prossimo decennio.



2014

Nuove sinergie

L'azienda guarda avanti e inizia ad affacciarsi con una sempre maggiore autorevolezza sul mercato dell'arredamento. Alla collaborazione con Casamonti e lo Studio Archea si affiancano un po' per volta quella con altri architetti di fama internazionale: Doriana e Massimiliano Fuksas, Claudio Silvestri, Adolfo Natalini, Pietro Carlo Pellegrini e Mario Botta.

2019

Sostegno al territorio

I dieci anni del progetto Assi del Cansiglio sono segnati, alla fine del 2018, dalla Tempesta Vaia. Un inferno di vento, acqua e fango che danneggia pesantemente l'Antico Bosco da Reme della Serenissima. ITLAS avvia una campagna di sostegno al territorio acquistando i faggi caduti, pagandoli ad un prezzo superiore al loro valore di mercato e promuovendo l'acquisto di un pavimento che contribuisce alla rinascita della foresta.



COME
LAVORIAMO
LA MATERIA
PRIMA

Processo di trasformazione

Le competenze di ITLAS partono dalla foresta, con la valutazione e la scelta della materia prima. Un grande vantaggio per il cliente finale, che in questo modo ha la garanzia di un legno di primissima qualità. Il processo di trasformazione è completo: taglio del tronco in tavole, stagionatura del legno, ottimizzazione in semilavorati, essiccazione, realizzazione delle lamelle, incollaggio vinilico delle lamelle sui supporti, levigatura e scorniciatura, stuccatura e restauro, lavorazioni strutturali superficiali, finitura con vernici a base d'acqua, olio e cere naturali.

Lavorazioni

Nella produzione del pavimento in legno, dal tavolame stagionato e essiccato si ricavano le lamelle, che vengono incollate con prodotti vinilici sul supporto in legno di betulla e, nel caso del pavimento a tre strati, successivamente sul supporto di abete. A questa fase seguono la pressatura, la levigatura, la scorniciatura delle tavole, la stuccatura e il restauro artigianale della superficie, per poi passare alla lavorazione strutturale. Il prodotto infatti può essere piallato a mano, seghettato, spazzolato.

Prodotto finito

Uno dei punti di forza dell'azienda è la capacità di rispondere in tempi rapidi alle richieste e alle diverse esigenze del cliente finale grazie alla presenza di un magazzino di notevole entità, che consente lo stoccaggio del materiale e la sua disponibilità costante.



Segheria

Dopo il taglio in foresta – che avviene da settembre ad aprile – il tronco viene portato in segheria dove avviene la prima lavorazione, il taglio in tavole con la listellatura e la conseguente stagionatura. Seguendo il ritmo naturale dell'albero, è necessario attendere anche un anno affinché il tavolame sia stagionato e essiccato.

Finitura

In linea con la propria politica ambientale l'azienda utilizza vernici a base d'acqua per la finitura dei pavimenti, contribuendo a ridurre la presenza di solventi sintetici pericolosi per l'ambiente e la salute dell'uomo. I pavimenti possono essere trattati anche con olio o con cera naturale.

Logistica

ITLAS gestisce direttamente le spedizioni e le consegne del materiale prodotto. Un'organizzazione logistica interna che dialoga con ogni singolo cliente in ogni Paese.

I NOSTRI PRODOTTI

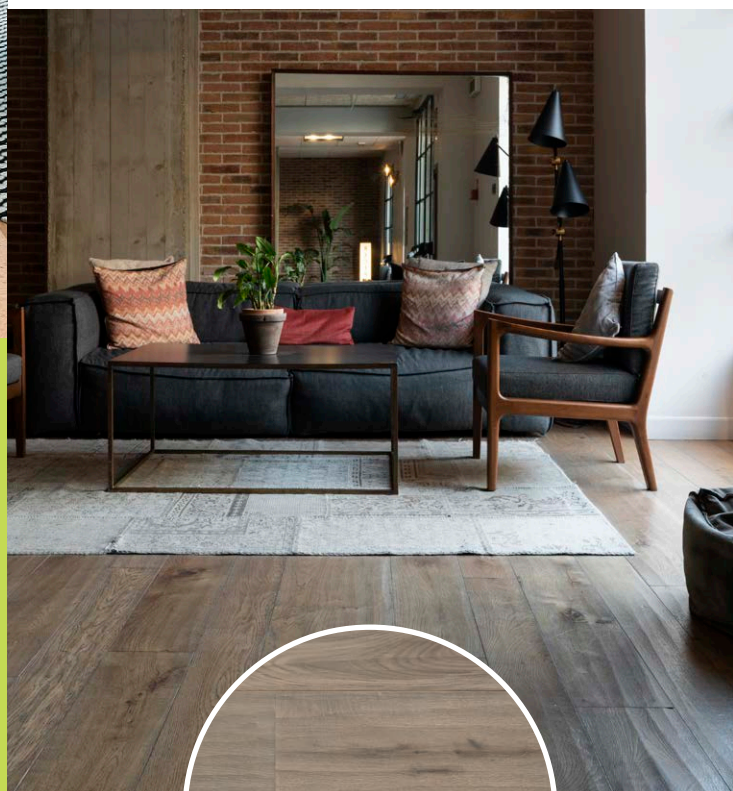


Tavole del Piave

Tavole del Piave è un listone prefinito di grandi dimensioni a tre strati per pavimenti, controsoffitti e rivestimenti, la sua struttura brevettata garantisce equilibrio e stabilità nel tempo.

Composta da uno **strato nobile** disponibile in varie essenze e finiture, una controfaccia di bilanciamento in massiccio di abete e l'anima centrale in multistrato di betulla.

Si tratta di un progetto che nasce dal culto per la tradizione, dall'amore per il legno e dalla predilezione per il lavoro artigianale: un assito prestigioso con il quale **ITLAS ha riscoperto i pavimenti di un tempo**, riproponendoli con lo stesso pregio e la stessa emozione.



Assi del Cansiglio

Assi del Cansiglio è un listone prefinito di grandi dimensioni a tre strati per pavimenti, controsoffitti e rivestimenti, lavorato in modo artigianale e trattato con vernici e colle ecologiche a base d'acqua.

Lo strato a vista è in legno nobile di faggio italiano proveniente dalla Foresta del Cansiglio, certificata PEFC™. Si tratta di un progetto totalmente italiano, dalla materia prima alla produzione, nato nel 2009: **un prodotto di eccellenza a chilometro zero**, considerato che la Foresta del Cansiglio è situata a 25 chilometri di distanza dalla sede dell'azienda, che ha fortemente investito su questa **sfida imprenditoriale ambiziosa**, nata in sinergia con l'ente pubblico che gestisce le foreste del Veneto.

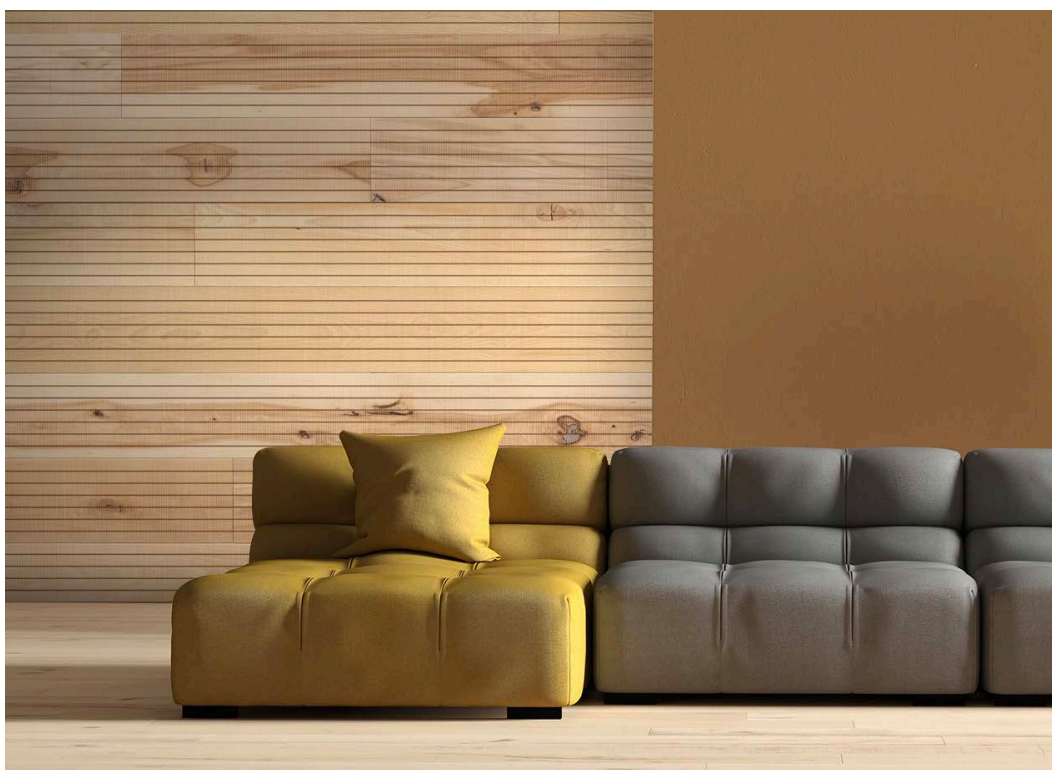


Legni del Doge

Legni del Doge è un listone prefinito a due strati caratterizzato da tavole con lunghezze e larghezze di varie dimensioni. Composto da uno strato a vista in legno nobile – disponibile in varie essenze e finiture – e da uno strato inferiore in multistrato di betulla, è un pavimento in legno pratico e veloce da posare, stabile e resistente, **capace di conservare nel tempo qualità, eleganza e naturalezza**. Particolarmente adatto in caso di installazione di un sistema di riscaldamento a pavimento.

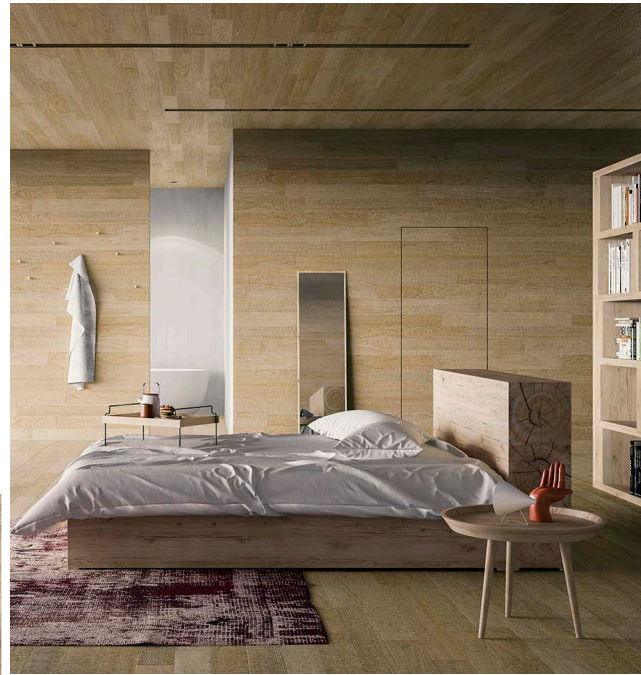
Top Comfort

Creato in collaborazione con PATT, **Top Comfort** è un sistema fonoassorbente in legno fresato e forato che garantisce un ambiente acusticamente asciutto e ben definito, condizione imprescindibile per ottenere un livello di comunicazione ideale oltre che un comfort elevato. **Può essere utilizzato sia a parete che a soffitto** ed è disponibile in tutte le specie legnose e finiture dei pavimenti delle collezioni **Tavole del Piave** e **Assi del Consiglio**.



Rivestimento 5.5

È un rivestimento in legno a due strati, innovativo e veloce. **Sottile come fosse una seconda pelle, è un prodotto studiato da ITLAS per rispondere a tutte le esigenze di ristrutturazione e di trasformazione di ambienti e arredi.** Composto da legno massello di rovere e un mini supporto in compensato di betulla studiato specificamente per questo prodotto, è fornito in diverse finiture a base d'acqua. **È ideale anche per quelle situazioni di riqualificazione edilizia in cui si voglia ottenere un sensibile miglioramento dell'efficienza energetica dell'edificio con sistemi di riscaldamento radiante.**



Collezione I Massivi

La Collezione nasce dalla collaborazione di ITLAS con l'architetto **Marco Casamonti** e con **lo Studio Archea Associati**, ai quali nel corso degli anni si sono aggiunte le firme di **Doriana e Massimiliano Fuksas**, **Claudio Silvestrin**, **Adolfo Natalini**, **Pietro Carlo Pellegrini** e **Mario Botta**. Mobili e complementi di arredo in legno massello di rovere: sedute, panchine, comodini, sgabelli, tavoli. **Oggetti unici e numerati singolarmente come un'opera d'arte.**

Fourline

Fourline è un rivestimento composto da doghe di rovere della **Collezione Legni del Doge** su disegni firmati da Archea Associati, che ha scelto di comporre due moduli base declinandoli in dodici trame diverse.



Online

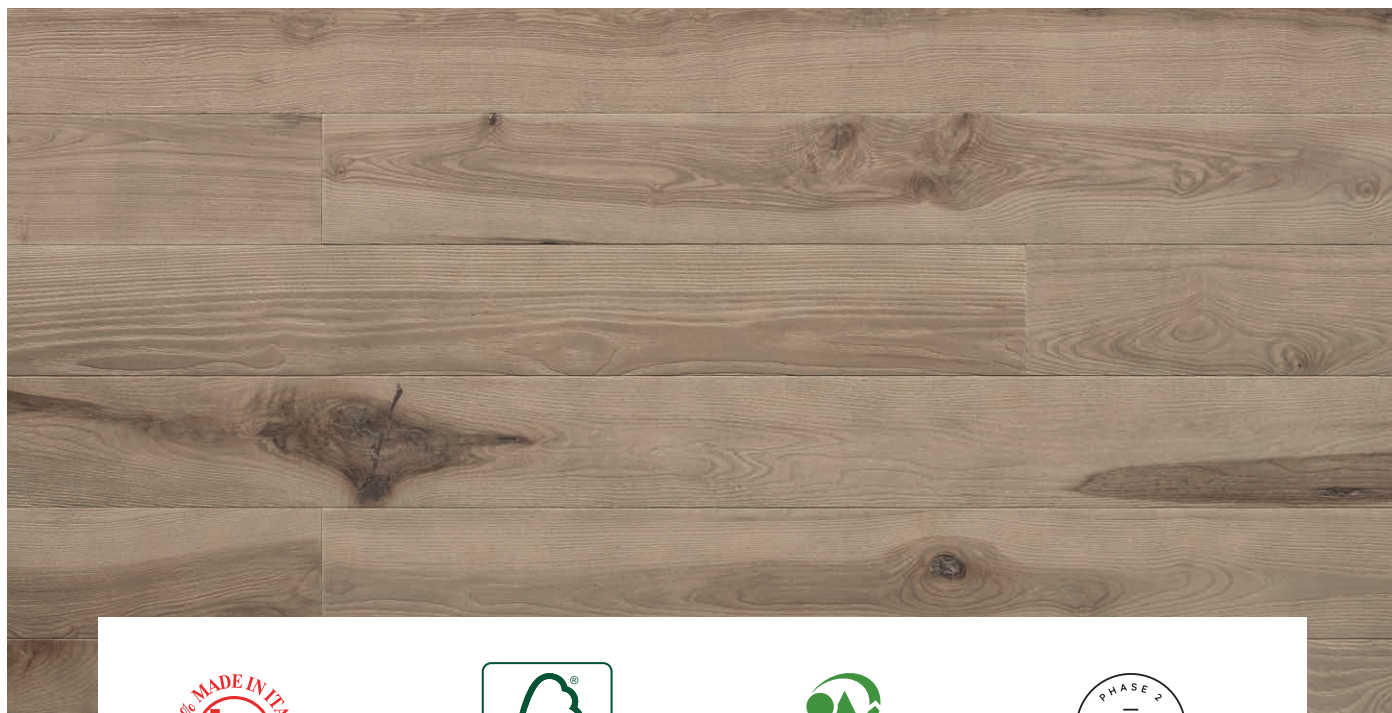
Online è un pavimento il cui formato è il risultato di un processo di rivalorizzazione degli scarti di produzione derivati da altri processi. Si ottiene un pavimento dall'effetto estetico della plancia unica, ecologico, stabile, preciso e resistente, contenendo lo spreco di materia prima.



Progetto Bagno

Nasce come parte integrante di un percorso in cui **ITLAS propone un'idea di casa pensata a partire dal legno, per un "total look" destinato a caratterizzare l'intero ambiente domestico.** Essenze e finiture naturali e di pregio diventano protagonisti anche nella progettazione dell'arredo bagno.

LA QUALITÀ CERTIFICATA DEI NOSTRI PRODOTTI



The mark of
responsible forestry
**RICHIEDI I PRODOTTI
CERTIFICATI FSC®**

ITLAS riserva grande attenzione alla qualità dei propri prodotti. L'attenzione e la cura del prodotto partono dalla scelta della materia prima.

Tutti i pavimenti prodotti da ITLAS sono realizzati utilizzando una materia prima, il legno che proviene da foreste certificate **PEFC™** e **FSC®**.

Entrambi questi schemi permettono attraverso la Catena di custodia o Chain of custody (Coc), la tracciabilità dei prodotti legnosi trasformati e/o commercializzati.

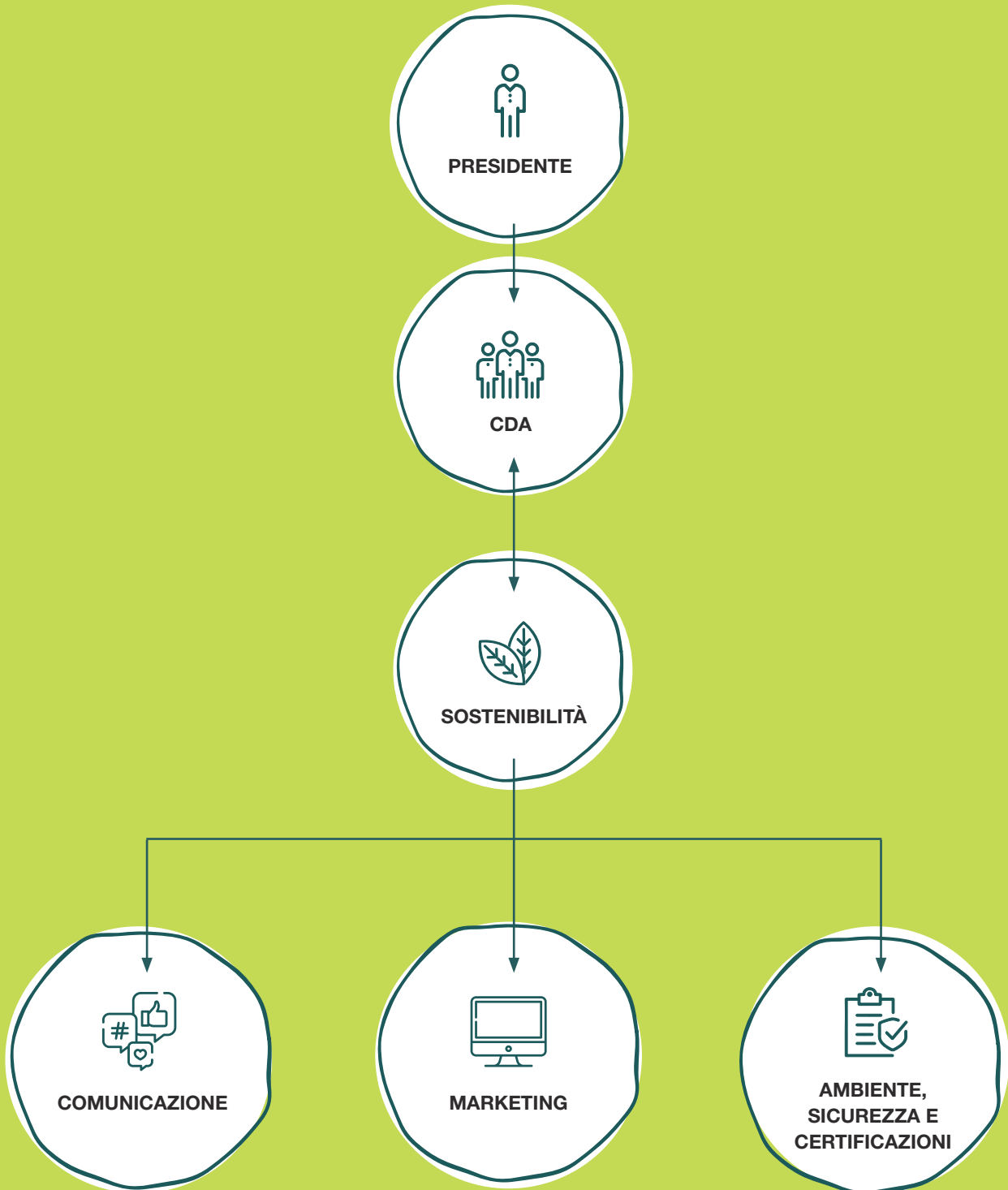
I pannelli utilizzati per il multistrato sono invece certificati **Carb 2**, indipendentemente dal fatto che il prodotto finito sia destinato o meno agli Stati Uniti d'America, dove l'ingresso delle merci è vincolato a questa certificazione.

I prodotti messi in commercio dall'azienda rispettano gli stringenti standard di sicurezza legati alle emissioni in atmosfera (**Classe E1** per la formaldeide) e certificazione ignifuga

(classe Cfl-s1). Tutti i prodotti ITLAS (**Assi del Consiglio, Tavole del Piave, Legni del Doge**) rispondono ai requisiti dettati dalla normativa europea sulla **marcatatura CE** relativa ai pavimenti in legno e sono in Classe A+ della marcatura French Label. Il listone multistrato in legno per pavimenti, controsoffitti e rivestimenti di **Tavole del Piave e Assi del Consiglio** è brevettato come invenzione industriale dall'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi del Ministero dello Sviluppo Economico.

Ulteriore garanzia della qualità dei pavimenti ITLAS è la certificazione **100% Made in Italy**, che conferma la realizzazione dei prodotti interamente in Italia, con materiali naturali di qualità e di prima scelta che adottano lavorazioni artigianali tradizionali legate alla tradizione italiana.

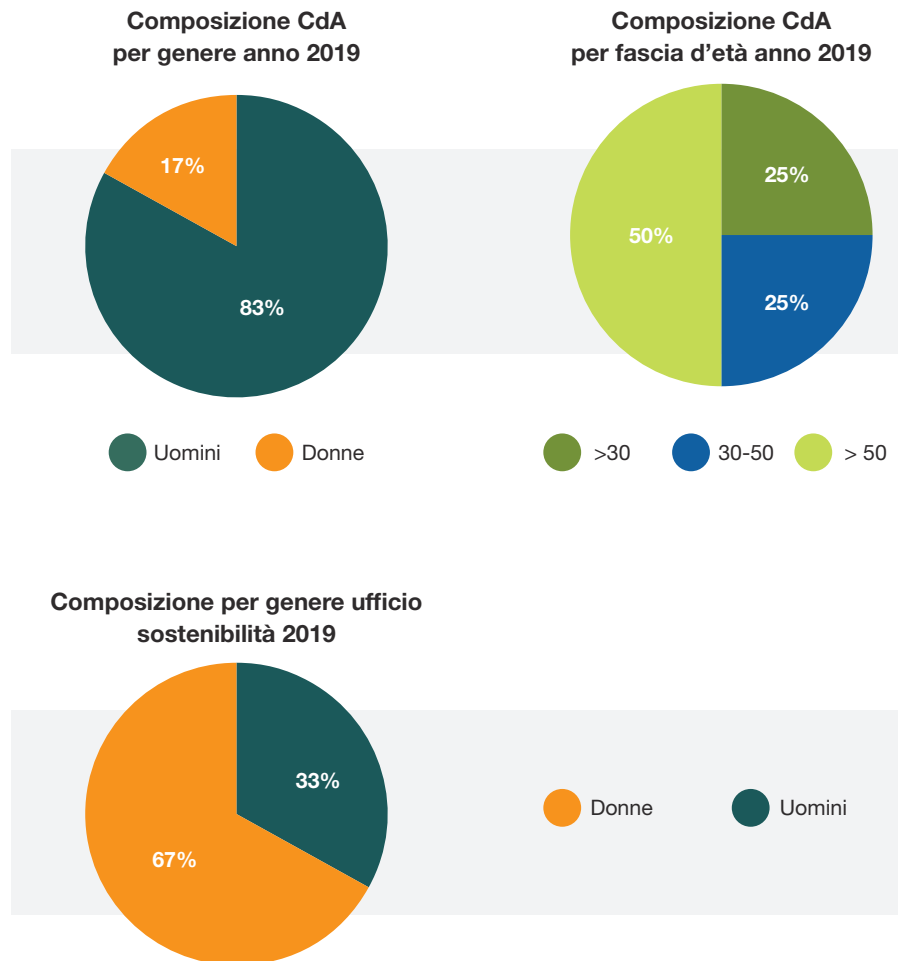
GOVERNANCE



STRUTTURA DI GOVERNO SOCIETARIO

ITLAS è nata come azienda a conduzione familiare e negli anni ha continuato a tramandare il testimone della dedizione per il lavoro e per l'artigianalità di padre in figlio, senza mai dimenticare le origini che hanno consentito di costruire un'azienda solida e costantemente alla ricerca di nuove soluzioni.

Patrizio Dei Tos, che di ITLAS è Presidente, ha fondato l'azienda ereditando mestiere e passione dal padre **Lino** e a sua volta ha trasmesso esperienza e valori al figlio **Matteo**, che negli anni Duemila è entrato a far parte del Consiglio di Amministrazione del quale fa parte anche la madre dello stesso Presidente, **Carla Fantin**. Per raggiungere gli obiettivi aziendali in modo efficace, il sistema di Governance di ITLAS è stato strutturato scegliendo l'apertura e il **coinvolgimento** diretto dei collaboratori aziendali che ricoprono ruoli strategici nella gestione: il responsabile amministrativo e il direttore della produzione, entrambi membri effettivi del Consiglio di Amministrazione.



Gli amministratori delegati sono Patrizio Dei Tos, Matteo Dei Tos, Carla Fantin e Marco Parmeggiani, responsabile amministrativo di ITLAS. Mentre **Mirko Vendramin**, direttore della produzione, è procuratore. **Spetta alla Governance la decisione delle scelte intraprese anche in materia di sostenibilità**, che costituisce un capitolo importante per l'azienda sia in termini strategici che di investimenti economici. La gestione della sostenibilità e la realizzazione dei singoli progetti sono affidati all'**Ufficio Ambiente, Sicurezza e Certificazioni**, (Direzione sostenibilità dell'azienda) composto da **Laura De Luca**, che è anche responsabile marketing, da

Mattia Bet e Sara Salin, che è anche responsabile dell'ufficio stampa. Una scelta, quella di coinvolgere il marketing e la comunicazione nei processi di sostenibilità, fortemente voluta fin dall'inizio dal Presidente con l'obiettivo di sviluppare ogni percorso intrapreso e ogni traguardo raggiunto coinvolgendo gli stakeholder sia interni che esterni all'azienda. Fondamentale risulta essere la presenza del direttore di produzione all'interno del Consiglio di Amministrazione al fine di poter governare ogni scelta in tema di sostenibilità in coerenza con le strategie produttive.

ESG GOVERNANCE

5.2.1 GESTIONE RISCHI E OPPORTUNITÀ IN OTTICA ESG

ITLAS da sempre ha messo l'ambiente e la sua gestione sostenibile come punti cardine delle proprie scelte aziendali, permettendo di gestire al meglio quelli che potevano essere i rischi legati all'attività, creando al tempo stesso nel corso degli anni importanti opportunità di miglioramento e benefici per tutti gli stakeholder sia interni che esterni.

Nel 2007 ITLAS ha ottenuto la prima certificazione ambientale di prodotto, registrando il proprio prodotto come conforme alle regole del PEFC™, Programme of Endorsement for Forest Certification, che attesta la gestione boschiva sostenibile secondo determinati parametri, con una gestione equilibrata dal punto di vista ecologico e indirizzata anche a benefici sociali ed economici. Nello stesso anno l'azienda ha iniziato a comunicare esternamente la propria politica aziendale.

Nel 2009 tutti i prodotti hanno ottenuto il certificato 100% Made in Italy; nello stesso anno viene sviluppato il prodotto Assi del Cansiglio a Km0.

Dal 2010 ITLAS ha aggiunto alle certificazioni sostenibili anche FSC-COC, Forest Stewardship Council® - Chain of Custody, ottenuta sia per la gestione boschiva, che per la custodia e il controllo del prodotto una volta tagliato. Questo permette una verifica continua del legname con certificazione della provenienza.

Nel 2013 l'azienda ha iniziato ad adottare un **Sistema di Gestione Ambientale conforme alla UNI EN ISO 14001** L'intervento, realizzato avvalendosi del finanziamento POR – Obiettivo competitività regionale e occupazione parte FESR “Fondo europeo di sviluppo regionale” 2007/2013 della Regione del Veneto, nel 2017 è stato adeguato al nuovo standard in vigore.

La certificazione si realizza attraverso un'analisi ambientale della propria azienda che passa dallo sviluppo e dall'attuazione di una politica ambientale, arrivando al raggiungimento di obiettivi che impegnino l'organizzazione alla piena conformità (legislativa) e volontaria (rispetto ad ulteriori prescrizioni volontarie o dettate dal mercato di appartenenza). L'organizzazione stessa quindi sottoscrive tali requisiti al fine di

istituire o di integrare nel proprio sistema organizzativo interno le regole per una gestione efficace con riferimento agli aspetti ambientali significativi. Per quanto riguarda la gestione aziendale in quanto facente parte del Gruppo Labor Legno, ITLAS si è posta come obiettivo quello di adottare un modello organizzativo di gestione dei rischi (modello ex d.lgs. n. 231/2001).

Il sistema 231 viene adottato dall'impresa per assicurare comportamenti responsabili e rispettosi delle norme attinenti alla responsabilità di impresa: ha una funzione preventiva e di indirizzo. Il sistema si concretizza in un insieme di regole, di procedure e modalità operative atte a impedire o prevenire la commissione dei reati sanzionati dal D.Lgs. 231/01 da parte di amministratori dipendenti.



I NOSTRI STAKEHOLDER

Il sistema di management aziendale è orientato sia al successo dell'azienda, sia ad un efficace e positivo rapporto coi propri stakeholder. Gli stakeholder che ITLAS ritiene maggiormente rilevanti per l'attività svolta ed il contesto in cui opera sono:

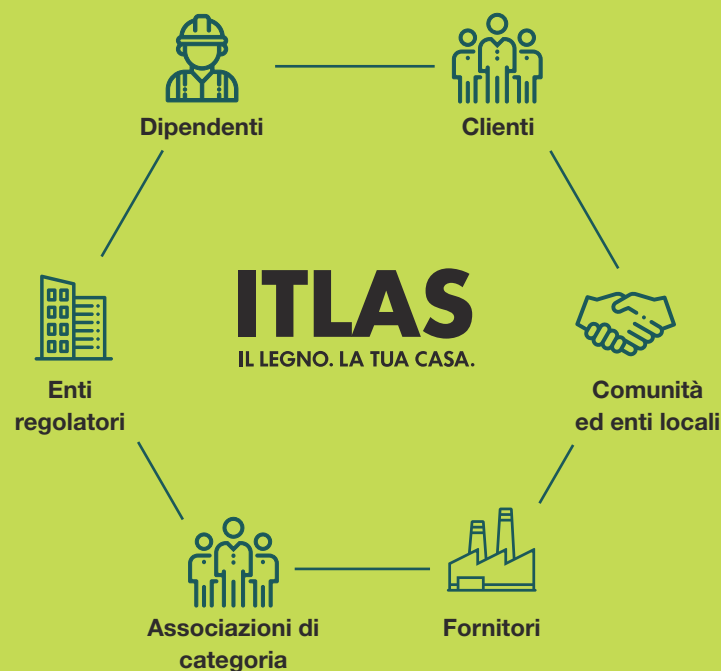
1. Dipendenti
2. Clienti
3. Comunità ed enti locali
4. Fornitori
5. Associazioni di categoria
6. Enti regolatori

Per tali categorie l'azienda ha identificato i temi di sostenibilità e le loro relazioni e interconnessioni. Nel perseguimento della mission aziendale, l'azienda intrattiene una **costante interazione con gli stakeholder interni ed esterni**, al fine di comprenderne le esigenze, gli interessi e le aspettative.

Anticipare i cambiamenti e identificare le tendenze emergenti attraverso il dialogo con le parti interessate ha consentito a ITLAS di generare valore aggiunto condiviso e costante nel lungo periodo.

ITLAS è impegnata nel **coinvolgimento dei propri stakeholder** attraverso canali quali il proprio sito internet, la partecipazione a fiere e l'invio periodico di newsletter.

Attualmente l'azienda è iscritta ad Assindustria Venetocentro Imprenditori di Padova e Treviso e a Federlegno-Arredo per il settore arredo bagno.



MATRICE DI MATERIALITÀ

La redazione del primo Report di Sostenibilità è stata l'occasione per individuare gli stakeholder più rilevanti all'interno delle varie macro-categorie e coinvolgerli nel processo di valutazione della materialità.

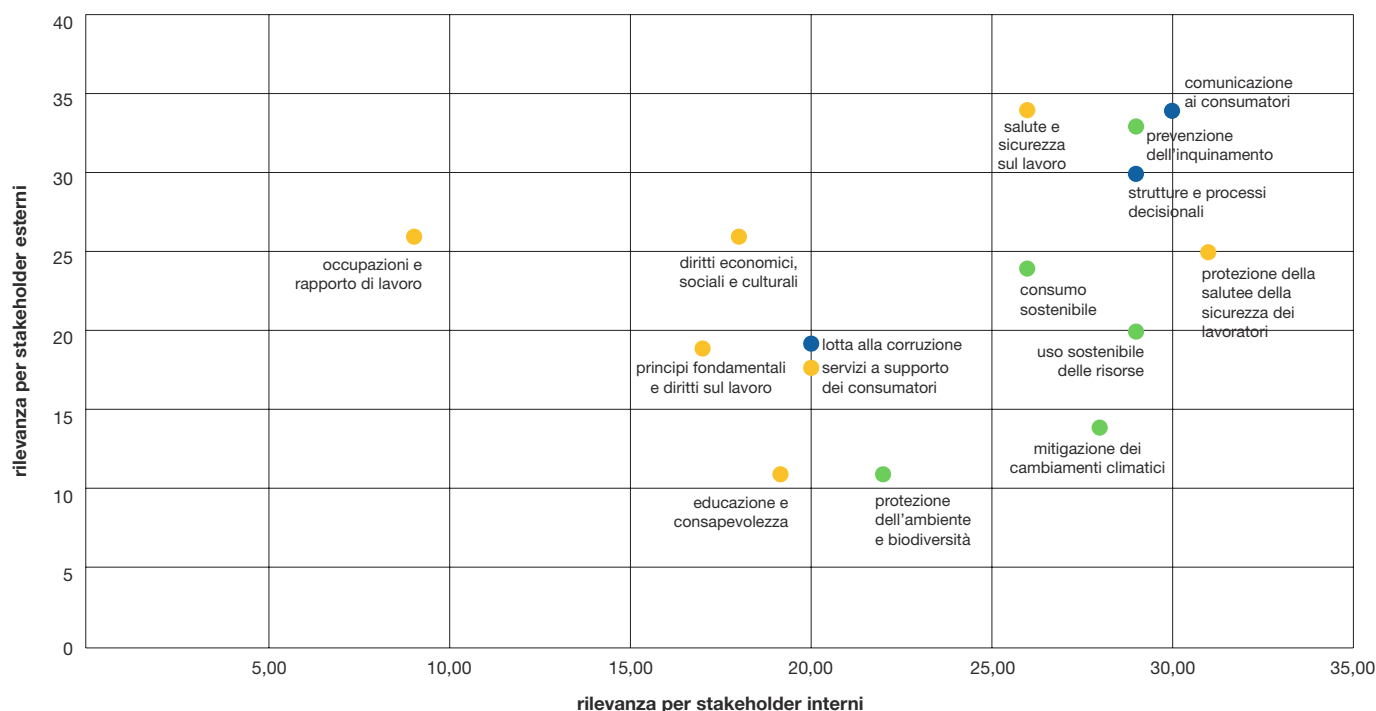
L'analisi è stata condotta sui 35 temi potenzialmente rilevanti proposti dalla Guida alla Responsabilità Sociale ISO 26000. I temi prioritari dal punto di vista dell'azienda e degli stakeholder sono stati identificati attraverso la distribuzione di survey dedicate. Una volta analizzati e aggregati gli esiti delle valutazioni di significatività, i 15 temi risultati materiali sono stati:

3 organizzati all'interno di una matrice di materialità (vedi figura seguente) secondo la duplice dimensione di rilevanza: sull'asse delle x dal punto di vista del Gruppo, sull'asse delle y l'influenza sulle valutazioni e decisioni degli stakeholder esterni.

1 ordinati sulla base dei punteggi ottenuti tenendo conto delle valutazioni di materialità sia dal punto di vista dell'Organizzazione sia dal punto di vista degli stakeholder esterni individuati precedentemente;

2 classificati in quattro distinte categorie: **aspetti ambientali, aspetti economici, aspetti sociali e aspetti di governance;**

Nella matrice di materialità i temi di maggior rilevanza sia per gli stakeholder esterni che per quelli interni sono quelli posizionati nel quadrante in alto a destra e sono risultati per l'ambito governance: struttura aziendale e comunicazione ai consumatori, per gli aspetti sociali: salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e salute e sicurezza dei consumatori e infine per gli aspetti legati all'ambiente consumi, uso sostenibile delle risorse e prevenzione dell'inquinamento.



AGENDA 2030

Nel settembre 2015 più di 150 leader internazionali hanno definito, alle Nazioni Unite, l'Agenda 2030 per uno Sviluppo Sostenibile.



L'Agenda, che ha come obiettivo contribuire allo sviluppo globale, promuovere il benessere umano e proteggere l'ambiente, si fonda su 17 obiettivi (SDGs, Sustainable Development Goals) da raggiungere entro il 2030.



TEMATICHE ESG RILEVANTI E AGENDA 2030

Consapevole del proprio ruolo per lo sviluppo sostenibile, ITLAS ha deciso di contribuire al raggiungimento di questi obiettivi collegando le proprie azioni con gli SDGs più affini al proprio core business e alle proprie linee di azione strategica.

Il goal 15 è stato scelto da ITLAS come punto focale sia identitario che di processo industriale.

L'azienda si impegna all'efficienza energetica e quindi alla riduzione di emissioni di CO₂, cercando inoltre con l'innovazione nel proprio processo produttivo di contribuire a sviluppare una produzione responsabile e rispettosa dell'ambiente (**goal 7, 9, 12 e 13**).

L'obiettivo legato alla tutela della vita sulla terra (**goal 15**) viene raggiunto insieme ai propri fornitori e clienti, con i quali ITLAS comunica in maniera trasparente, continuativa ed efficace. ITLAS dimostra un costante impegno nella propria crescita economica (**goal 8**), nel rispetto dei propri lavoratori sia in termini di salute che benefit nei confronti dei dipendenti (**goal 3**).

La salute è un goal perseguito anche nel prodotto finito che entra nelle case dei propri clienti. L'investimento nella formazione delle proprie risorse e delle generazioni nuove trova evidenza nelle collaborazioni con università e istituti superiori (**goal 4**).

ITLAS crede inoltre nelle partnership: proprio sul tema sostenibilità ha avviato un processo di collaborazione con altre aziende in Italia. (**goal 17**).

AMBIENTE



SOCIALE

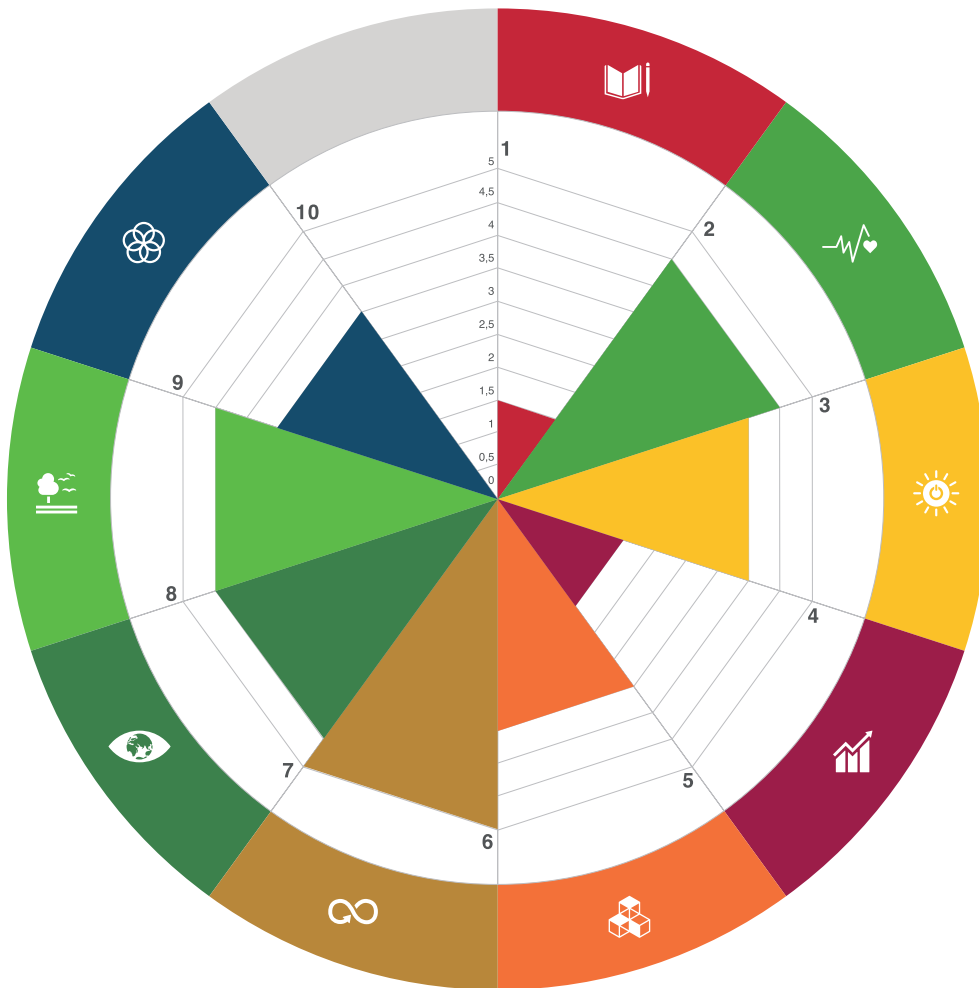


GOVERNANCE



ITLAS VERSO L'AGENDA 2030

Il grafico rappresenta i goal dell'Agenda 2030 rispetto ai quali ITLAS ha scelto maggiormente di puntare



Anno 2019



4. Istruzione di qualità



3. Salute e benessere



7. Energia pulita e accessibile



8. Lavoro dignitoso e crescita economica



9. Industria e innovazione



12. Consumo e produzione responsabili



13. Climate action















15. La vita sulla Terra



17. Partnership per gli obiettivi

IL NOSTRO IMPEGNO

I nostri goal

AMBIENTE 	7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Immissione in rete energia pulita da pannelli fotovoltaici 226 GJ
	9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Avvio di un impianto di combustione alimentato dai residui di legno vergine proveniente dal processo produttivo ■ Realizzazione di un impianto fotovoltaico di 3.304,22 m² con una potenza di 372,570 kW
	12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Progetto Vaia ■ Utilizzo di materie prime certificate FSC® e PEFC™ e pannelli Carb 2 (rif. cap. 8.1.1) ■ Sistema di recupero dell'acetone esausto ■ Sistema di recupero degli scarti delle lavorazioni come combustibile
	13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Certificazione 100% Made in Italy (rif. cap. 4.6) ■ Politica aziendale volta a privilegiare la scelta di fornitori locali ■ Riduzione delle emissioni di CO₂ in seguito alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico
	15 VITA SULLA TERRA 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Partecipazione al progetto "Filiere Solidale" di PEFC™ per il recupero dei tronchi abbattuti dalla tempesta Vaia (rif. cap. 8.7.1)
SOCIALE 	3 SALUTE E BENESSERE 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Politiche di assunzione rispettose dei diritti dei dipendenti ■ Programmi di work/life balance ■ Benefit per i dipendenti attraverso l'erogazione di buoni spesa per il carburante
	8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Importanti investimenti nella sicurezza dei mezzi e delle attrezzature aziendali ■ Utilizzo nel ciclo produttivo di colle viniliche al fine di limitare le emissioni di formaldeide ■ Benefit per i dipendenti legati alla disponibilità di una palestra all'interno dell'azienda
	4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Collaborazione con le Università per la possibilità di effettuare stage interni all'azienda
GOVERNANCE 	17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI 	<ul style="list-style-type: none"> ■ "Progetto Sostenibilità" con Assindustria Venetocentro (cap. 8.7), progetto nato con l'obiettivo di condividere i percorsi di sostenibilità intrapresi e affrontare le criticità con 36 aziende attualmente partecipanti

LA NOSTRA RESPONSABILITÀ PER L'AMBIENTE



7 ENERGIA PULITA
E ACCESSIBILE



226 GJ
immessi in rete
da pannelli fotovoltaici

Introduzione generatore
alimentato con residui delle
lavorazioni del legno per la
produzione di energia termica

9 IMPRESE,
INNOVAZIONE E
INFRASTRUTTURE



Investimenti per
220.519,50 euro
in tecnologie per la messa
in sicurezza dei macchinari

12 CONSUMO
E PRODUZIONE
RESPONSABILI



1.482 m³ legname di rovere
acquistato nel 2019
50% certificato PEFC™,
50% certificato FSC®



780 m³ di abete
100% certificato PEFC™

2.663 m³
di pannelli acquistati di cui il
75% certificato PEFC™
25% certificato FSC®

13 LOTTA CONTRO
IL CAMBIAMENTO
CLIMATICO



Impianto fotovoltaico
Riduzione di circa il 45% delle
emissioni di CO₂ equivalente
e di oltre il 55% delle emissioni
di sostanze che danneggiano
lo strato di ozono

15 VITA
SULLA TERRA



609 m³
di tronchi di faggio recuperati
in seguito alla tempesta
Vaia del 2018, certificati PEFC™

**“Abbiamo scelto
di acquistare
unicamente da
foreste certificate
o gestite in modo
sostenibile”**

GESTIONE DELLE MATERIE PRIME

Il processo di trasformazione di ITLAS segue il ritmo del ciclo naturale dell'albero. Una strada che inizia nella foresta da settembre ad aprile, con il taglio dei tronchi più adatti, che poi vengono lavorati, stagionati e successivamente fatti entrare in produzione.

Il tutto per una media di un anno e mezzo di tempo fra la scelta del tronco e la vendita del prodotto finito. Una gestione operativa sostenibile per la quale l'azienda necessita di un magazzino di notevole entità. Una sorta di "banca del legno" dalla quale attingere di volta in volta a seconda delle necessità.

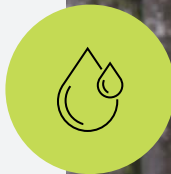
I pannelli in multistrato sono tutti certificati **Carb 2**.

Le materie prime di origine legnosa sono:
→ tavole in legno massello
→ pannelli in legno multistrato.



Per quanto riguarda le attività di verniciatura e attività di incollaggio vengono utilizzati principalmente i seguenti materiali:

→ colle viniliche in dispersione acquosa
→ prodotti vernicianti (tinte, vernici, catalizzatori)
→ acetone
→ alcool
→ stucco



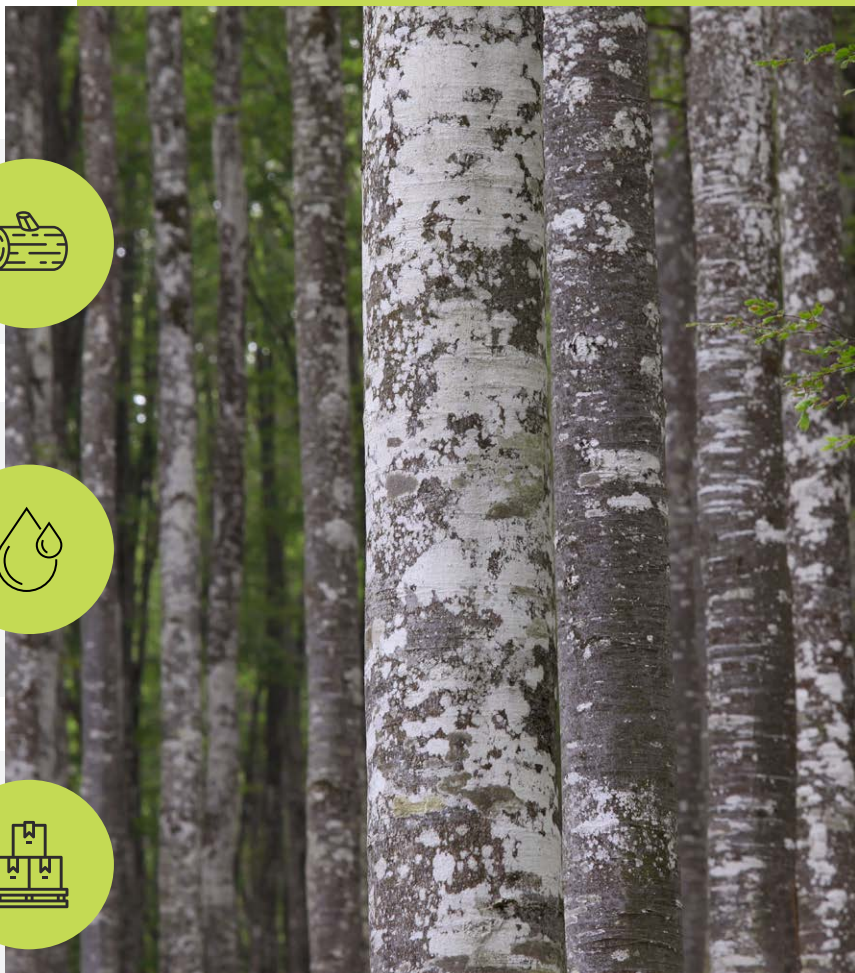
Per quanto riguarda gli imballi quelli utilizzati con maggior frequenza sono:

→ cartone
→ pallet
→ estensibile
→ reggette in ferro o in PET.



Tutta la **materia prima utilizzata** da ITLAS per la produzione dei pavimenti in legno proviene da **foreste** gestite secondo **un'economia sostenibile e certificate** PEFC™ o FSC®.

La scelta viene effettuata direttamente dall'azienda, che partecipa in prima persona alle più importanti **aste di legname**. La maggior parte dei pavimenti messi in commercio da ITLAS è in legno di rovere, che proviene da **foreste certificate** francesi e serbe. Dal 2009 l'azienda utilizza inoltre legno di **faggio** italiano proveniente dalla **Foresta del Cansiglio**, certificata PEFC™.



I materiali utilizzati

Anno	Udm	2017	2018	2019
Totale vernici e stucchi	kg	69.216	70.131	75.994
Alcool	kg	240	240	240
Acetone + diluenti	kg	9.335	8.694	7.954
Totale prodotti verniciati (vernici, stucchi, diluenti, alcool, acetone)	kg	78.791	79.065	84.188
Prodotti vernicianti	Kg/m ² (prodotti)	0,12	0,118	0,122
Colle viniliche (kg)	kg	105.328	88.379	99.924

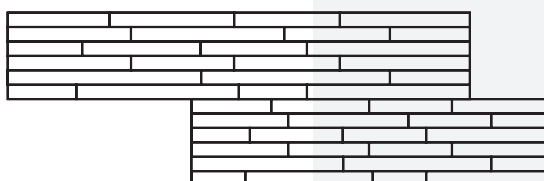
ITLAS si è dimostrata nel corso degli anni sempre molto attenta all'ambiente portando avanti varie iniziative per recuperare la materia prima.

In azienda è presente un piccolo distillatore per il **recupero dell'acetone esausto**. A fine 2015 l'azienda ha scelto di introdurre un distillatore a maggiore efficienza (circa 80% di solvente recuperato). Nel 2019 la quantità recuperata è stata pari a **7.093 kg** di COV.

In ottica di recupero di materia prima l'azienda ha inoltre efficientato le proprie fonti energetiche introducendo un **cogeneratore alimentato con residui delle lavorazioni del legno** e introdotto nuovi prodotti che limitano al massimo la produzione di scarti di lavorazione (Progetto Treeform).

**Online**

Partendo dall'attenzione e dall'amore che ITLAS ha sempre posto nel legno, l'azienda ha sviluppato un pavimento in grado di ridurre al minimo gli scarti di lavorazione, rivalorizzando gli stessi e contenendo lo spreco di materia prima.



CERTIFICAZIONI DI GESTIONE FORESTALE

Tutto il legno utilizzato come materia prima da ITLAS risulta certificato secondo uno dei seguenti schemi:



RICHIEDI I PRODOTTI
CERTIFICATI FSC®

The mark of
responsible forestry

È il marchio con cui vengono identificati tutti i prodotti che contengono **legno proveniente da foreste gestite in maniera corretta e responsabile** secondo rigorosi standard ambientali, sociali ed economici.

La foresta di origine è stata quindi controllata e valutata in modo indipendente in conformità a specifici standard stabiliti e approvati da FSC®, il cui schema si sviluppa su due livelli: la certificazione forestale, indirizzata a chi gestisce la foresta o la piantagione; la certificazione della Chain of Custody, indirizzata a chi trasforma la materia prima, realizzando il prodotto finito o i suoi componenti, attestando quindi che la materia prima utilizzata rispetta gli standard FSC®.



PEFC™ è lo schema di certificazione di gestione forestale più diffuso al mondo e in Italia. Tra gli obiettivi di questa certificazione c'è il miglioramento dell'immagine della selvicoltura e della filiera foresta-legno-carta: il marchio PEFC™ è quindi anche uno strumento di mercato che consente di fornire **garanzie di trasparenza sull'origine e di eticità a chi gestisce i boschi e a chi acquista legno**, carta e prodotti della foresta. Il sistema permette, attraverso la Catena di Custodia, la rintracciabilità dei prodotti legnosi commercializzati e trasformati.



La certificazione **Carb 2** (California Air Resource Board) impone di rispettare il limite di emissioni di formaldeide per il compensato pari a 0,05 ppm, è parte del regolamento Airborne Toxic Control Measure (ATCM). **L'obiettivo della certificazione Carb 2 è controllare l'emissione di formaldeide dei prodotti a base legno.**

La certificazione **Carb 2**, sebbene dapprima obbligatoria solo in California, poi estesa a tutti gli Stati Uniti d'America, è stata assunta come standard di riferimento anche da importanti multinazionali del settore legno-arredo espandendosi negli ultimi anni anche a livello europeo. Questo standard garantisce le **più basse emissioni di formaldeide per un pannello in legno.**



EFFICIENZA ENERGETICA

Il consumo di energia rappresenta una componente significativa dell'attività produttiva del settore del legno.

L'energia viene infatti principalmente consumata:

- nel **funzionamento degli impianti produttivi** e ausiliari (aspirazione emissioni, produzione aria compressa, ecc.)
- per l'**illuminazione** uffici e produzione
- per l'**illuminazione** esterna
- per la **climatizzazione** degli ambienti
- per il funzionamento delle **attrezzature informatiche** degli uffici.

Nel corso degli anni l'azienda ha compiuto significativi sforzi tesi all'introduzione di nuove tecnologie e all'**ottimizzazione** e al **miglioramento** della gestione dell'impianto esistente, allo scopo di **ridurre i consumi energetici**.

Le principali misure di efficientamento energetico nel corso degli anni si sono concretizzate in numerose iniziative come:

- l'installazione di **pannelli fotovoltaici**
- efficientamento **dell'impianto di combustione** alimentato dai residui di legno vergine proveniente dal processo produttivo.

L'impianto fotovoltaico è stato installato nel 2011 a copertura dell'ultimo ampliamento dello stabilimento. L'energia viene utilizzata per autoconsumo e la parte eccedente viene ceduta alla rete. L'impianto di combustione alimentato dai residui di legno vergine produce **energia termica** utilizzata per il processo produttivo (essiccazione e verniciatura) e per il riscaldamento degli ambienti di lavoro.

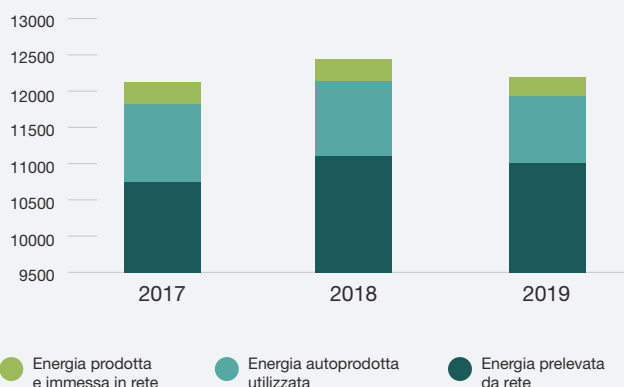
I consumi energetici relativi agli ultimi tre anni sono rimasti mediamente costanti. La variazione è riconducibile ai volumi di produzione.

Anno	Produzione imp. fotovoltaico totale (GJ)	Energia prodotta e immessa in rete (GJ)	Energia prodotta e utilizzata per autoconsumo (GJ)	Consumo energia prelevata dalla rete (GJ)	Consumo totale interno (prelevata dalla rete + autoprodotta) (GJ)	Consumo totale interno/metri quadri prodotti (MJ/m ²)
2017	1.353	271	1.082	10.746	11.828	17,95
2018	1.293	250	1.043	11.123	12.166	18,18
2019	1.143	226	917	11.023	11.939	17,28

Nel 2011 l'azienda ha voluto compiere un **importante passo in avanti nell'ambito dell'energia pulita, abbracciando il fotovoltaico**: 4.172 pannelli a coprire i 3.304,22 metri quadrati del tetto del nuovo stabilimento produttivo. Tre generatori, quattro inverter, per un impianto di tipo grid-connected, una potenza annua di 372,570 kW e una produzione annua di energia pari a 370.755,66 kWh.

Una scelta che lo scorso anno ha permesso all'azienda di **ridurre di circa il 45% l'emissione di CO₂ equivalente e di oltre il 55% le emissioni di sostanze che danneggiano lo strato di ozono**, evitando inoltre di continuare a consumare risorse non rinnovabili.

Consumi energetici e produzione energia ultimi 3 anni



GESTIONE DEI PRELIEVI E DEGLI SCARICHI IDRICI

L'impiego delle risorse idriche non è un fattore significativo nell'attività produttiva di ITLAS. Ma non è esente da rischi che devono essere gestiti e minimizzati in relazione in particolare alla necessità di prevenire ed evitare fenomeni di inquinamento delle acque, nonché di ridurre quanto più possibile i consumi idrici, evitando sprechi.

ITLAS utilizza acqua per:

- **uso industriale** (incollaggio, verniciatura, essiccazione del legno, rabbocco circuito impianto termico)
- **servizi igienici**
- **antincendio.**

Gli scarichi idrici sono riconducibili a:

- **scarichi civili**
- **acque meteoriche**
- **acqua del circuito della caldaia**, scaricata solo in caso di emergenza e convogliata negli scarichi civili.

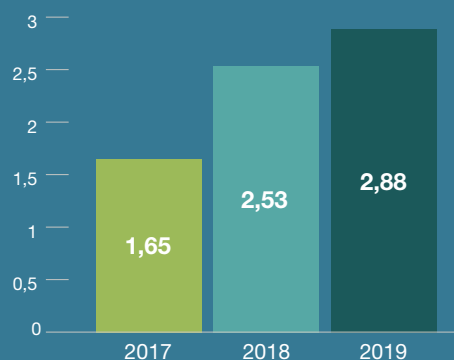
La destinazione degli scarichi civili è la fognatura comunale, ad eccezione di un blocco di servizi igienici che convoglia in una vasca a tenuta svuotata periodicamente.

Prelievi idrici

Anno	Consumo (ML)	Consumo (m ³)	Consumo / metri quadri prodotti (l/m ²)
2017	1,65	1647	2,50
2018	2,53	2530	3,78
2019	2,88	2882	3,90

Prelievi idrici (ML) ultimi 3 anni

Il grafico mostra un aumento dei consumi dal 2017 al 2019 attribuibile, come evidenziato dai dati raccolti nei prelievi mensili, a dispersioni causate da un impianto datato e sul quale l'azienda sta a mano a mano intervenendo.



EMISSIONI IN ATMOSFERA

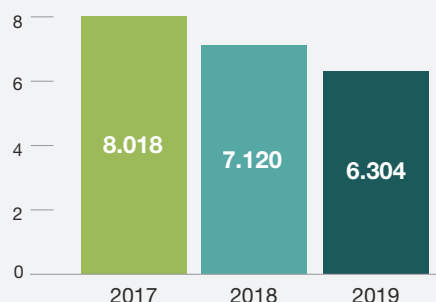
L'attività produttiva di ITLAS comporta l'emissione di sostanze volatili, in particolare COV, ossidi di zolfo (SO_2), monossido di carbonio e ossidi di azoto (NO_2)

Le emissioni in atmosfera sono dovute agli impianti di aspirazione delle polveri di legno, alla verniciatura e all'impianto di combustione di biomasse.

L'aspetto legato alle emissioni di formaldeide è gestito con grande attenzione da parte dell'azienda, che ha deciso di utilizzare solo colle viniliche all'interno del proprio ciclo di produzione.

Al fine di ridurre la presenza di solventi sintetici ha scelto inoltre di adottare un ciclo di verniciatura a base d'acqua.

**Kg COV / m²
lavorati ultimi 3 anni**



Emissioni in atmosfera ultimi 3 anni

Kg/anno	COV	Polveri	Ossidi di zolfo	Monossido di carbonio	Ossidi di azoto
2017	8.018	249	6	1253	671
2018	7.120	195	4	1131	589
2019	6.304	62	9	138	898

I dati mettono in evidenza come nel corso degli ultimi anni l'azienda abbia diminuito e migliorato sensibilmente la qualità delle proprie emissioni. Obiettivo conseguito per le scelte fatte, che prediligono l'uso di colle viniliche, cicli di verniciatura a base d'acqua e la sostituzione della caldaia esistente.

LO STUDIO LCA CONDOTTO DA ITLAS

Per ottimizzare il proprio processo produttivo e la qualità degli impatti ambientali, nel 2012 ITLAS ha scelto di effettuare uno studio LCA sui propri prodotti, analizzando così l'intero ciclo di vita, dall'estrazione delle materie prime alla produzione, passando per il trasporto, la distribuzione, l'utilizzo e arrivando fino allo smaltimento finale.

Lo studio si è concentrato sui prodotti **Tavole del Piave Rovere del Borgo e Assi del Cansiglio Faggio La Malga**. Tre gli obiettivi specifici: individuare le maggiori criticità ambientali di ogni fase operativa; confrontare il contributo dovuto al trasporto; analizzare i benefici ambientali associati all'utilizzo dell'impianto fotovoltaico. Lo studio ha preso in esame e modellizzato nello specifico quattro fasi della produzione di un pavimento: **l'acquisizione delle materie prime**, incluso il trasporto associato all'acquisto dei tronchi e del legname; **la produzione** vera e propria del parquet (dalla segheria alla verniciatura fino all'imballaggio); **l'utilizzo** simulato del pavimento una volta

acquistato dal consumatore finale; il **fine vita del prodotto**, sia esso destinato al riutilizzo oppure allo smaltimento. Il tutto è stato eseguito prendendo in esame i dati relativi all'anno 2011.

Le categorie di impatto ambientale considerate durante lo studio sono state:

- il consumo di risorse
- il riscaldamento globale e i cambiamenti climatici
- la riduzione dello strato di ozono
- l'eutrofizzazione
- l'acidificazione
- la formazione di smog fotochimico.

I risultati dell'analisi hanno evidenziato come in fase di acquisizione delle materie prime il confronto fra i due parquet presi in considerazione sia nettamente a vantaggio di **Assi del Cansiglio Faggio La Malga**.

Gli impatti sulle varie categorie sono di molto inferiori rispetto a quelli di Tavole del Piave Rovere del Borgo. Il perché è facilmente spiegabile: il legno di faggio utilizzato per produrre **Assi del Cansiglio** viene acquistato nella vicina **foresta del Cansiglio** (che dista 25 chilometri dagli stabilimenti produttivi dell'azienda), mentre la distanza media per l'acquisizione del legno di rovere per la produzione di Tavole del Piave è di circa 800 chilometri.

Significativo in particolare il dato sugli effetti causati dal riscaldamento globale, con 7,73 kg di CO₂ equivalente emesse per l'acquisizione del legno di faggio contro i 168,9 kg CO₂ equivalente del rovere.

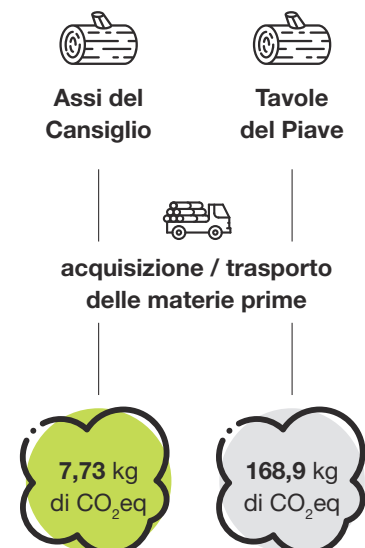
Lo studio evidenzia quindi che il contributo principale di ITLAS in termini di CO₂ equivalente è dovuto proprio alla fase di **trasporto delle materie prime**. Per quanto riguarda la fase produttiva,

le più rilevanti in termini di impatto associato al consumo di energia elettrica, sono risultate le fasi di verniciatura e di imballaggio.

La scelta di installare nel corso del 2011 un impianto fotovoltaico ha permesso di **ridurre di circa il 45% l'emissione di CO₂ equivalente e di oltre il 55% le emissioni di sostanze che danneggiano lo strato di ozono** rispetto all'utilizzo di un'equivalente quantità di energia proveniente dal mix energetico nazionale.

Al risparmio di energia elettrica derivato dall'impianto fotovoltaico va aggiunto l'impatto positivo dovuto all'uso della segatura vergine per l'alimentazione della caldaia per l'essiccazione.

Lo studio ha concluso che la fase di acquisizione delle materie prime, il cosiddetto Upstream, è la più rilevante in termini di impatto sull'ambiente. Mentre la produzione, il trasporto al cliente e l'utilizzo del pavimento da parte del consumatore finale incidono minimamente.



EFFICIENZA DEI TRASPORTI E DELLA LOGISTICA DI MATERIE PRIME E PRODOTTO FINITO

L'azienda da sempre ha scelto di gestire totalmente la trasformazione della materia prima, immettendo sul mercato un prodotto finito la cui lavorazione parte direttamente dalla scelta del tronco. Le varie fasi si susseguono all'interno della stessa area produttiva, che sorge interamente in Italia.

ITLAS utilizza principalmente **trasporti su gomma o su nave**. I trasporti su rotaia risultano poco praticabili, considerato il territorio dove insiste la sede aziendale.

ITLAS, al fine di limitare al massimo le proprie emissioni di CO₂, promuove la realizzazione di prodotti come **Assi del Cansiglio, 100% Made in Italy e a km0**.

Il trasporto del faggio del Cansiglio ha un bassissimo impatto riguardante le emissioni di CO₂, dato dimostrato dallo studio LCA (Lyfe Cicle Assessment) condotto nel 2012. Questo è imputabile alla breve distanza che i mezzi di trasporto devono percorrere dalla foresta agli stabilimenti produttivi (circa 25 Km). Si riportano di seguito alcune statistiche relative ai trasporti: l'aumento delle tonnellate di CO₂ è strettamente legato all'aumento dei volumi di produzione.



Anno	Tipologia di tratta	Km percorsi	Tonn CO ₂ equivalente
2017	≤ 500 Km	928.350	58.099
	≥ 500 Km	852.750	43.613
2018	≤ 500 Km	909.450	53.753
	≥ 500 Km	1.074.000	59.535
2019	≤ 500 Km	1.020.150	64.804
	≥ 500 Km	963.000	52.188

GESTIONE DEI RIFIUTI

ITLAS monitora in maniera costante, attraverso specifici registri e database, il volume di rifiuti prodotti, il rispetto di tutti gli obblighi normativi e dei relativi requisiti di stoccaggio.

I rifiuti maggiormente prodotti sono la segatura, i trucioli, i residui del taglio, i rifiuti legati all'uso di pitture e vernici di scarto. Questi ultimi in quantità decisamente inferiori ai precedenti. Di seguito si riportano i dati relativi al conferimento dei rifiuti. **Come evidenziato dai grafici, la produzione di rifiuti pericolosi è in diminuzione.**

La motivazione trova spazio nella scelta della Direzione di **ridurre i solventi sintetici a favore di vernici a base d'acqua**. L'azienda è iscritta al CONAI come utilizzatore di imballaggi in carta e plastica.

Produzione totale rifiuti ultimi 3 anni

Anno	Produzione rifiuti (kg)	Produzione rifiuti /metri quadri prodotti (kg/m ²)
2017	1.331.900	2,02
2018	1.554.790	2,32
2019	1.665.410	2,41

Rifiuti e fine vita

Anno	Quantità	2017	2018	2019
Pericolosi condotti a smaltimento	Kg	1.520	1.520	1.960
Rifiuti pericolosi condotti a recupero (incluso recupero energetico)	Kg	6.620	9.080	7.640
Rifiuti pericolosi totali	Kg	8.140	10.600	9.600
Rifiuti non pericolosi condotti a smaltimento	Kg	67.620	69.870	72.790
Rifiuti non pericolosi condotti a recupero (incluso recupero energetico)	Kg	1.247.200	1.474.320	1.583.020
Rifiuti non pericolosi totali	Kg	1.314.820	1.544.190	1.655.810
Rifiuti totali condotti a smaltimento	Kg	69.140	71.390	74.750
Rifiuti totali condotti a recupero (incluso recupero energetico)	Kg	1.253.820	1.483.400	1.590.660
Totale	Kg	1.331.90	1.554.790	1.665.410

Grafico rifiuti pericolosi ultimi 3 anni (Kg)

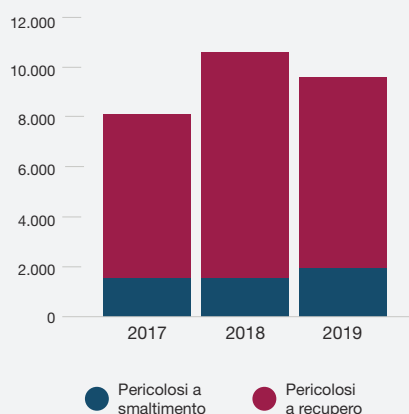
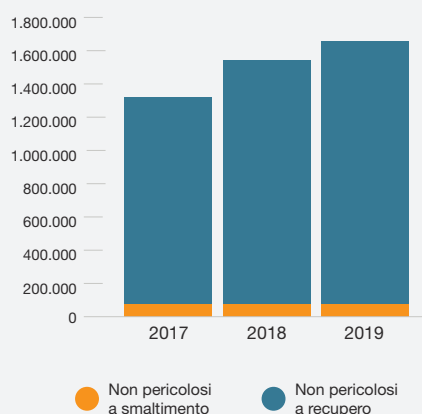


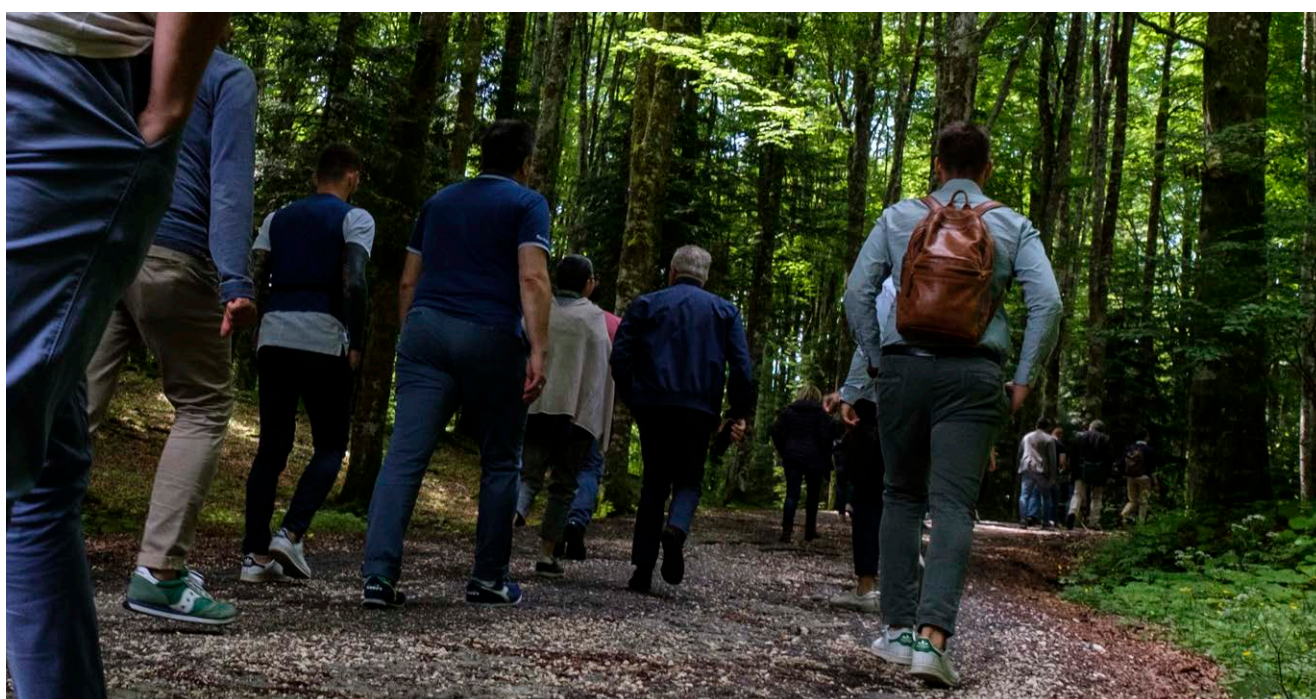
Grafico rifiuti non pericolosi ultimi 3 anni (Kg)





ITLAS E I PROGETTI PER L'AMBIENTE

ITLAS ha consolidato nel corso degli anni una forte relazione con i territori in cui opera, grazie a un ascolto e un'attenzione costante ai loro bisogni promuovendo attività di sostegno e di sensibilizzazione.



Uno dei progetti più interessanti in tema di sostenibilità conseguiti da ITLAS riguarda proprio la **sostenibilità**. Il **Progetto Sostenibilità** è un progetto associativo avviato nel 2015 dall'allora Unindustria Treviso, poi confluita in **Assindustria Venetocentro Imprenditori di Padova e Treviso**. ITLAS ha scelto di farne parte dal 2016. L'idea è nata da un piccolo gruppo di imprenditori motivati sui temi della sostenibilità dal punto di vista valoriale e operativo nelle rispettive aziende: hanno pensato che fosse importante incontrarsi per raccontarsi cosa facevano, dove volevano arrivare e quali fossero i risultati che sentivano importanti. Un progetto che è stato supportato dall'allora presidente di Unindustria **Maria Cristina Piovesana** (oggi vicepresidente di Confindustria con delega ad Ambiente e Sostenibilità), che ha voluto riservare nell'ambito dell'associazione trevigiana una delega al tema dell'**Etica e della Sostenibilità**, facendo sì che quel primo esperimento potesse diventare un'iniziativa più strutturata. Dieci le aziende che hanno iniziato il percorso. Un numero che anno dopo anno è cresciuto sempre più: oggi ai lavori

del gruppo partecipano 36 aziende. Un'esperienza che viene sentita come utile sia a livello aziendale che come opportunità di creazione di una rete di interesse sul tema della sostenibilità.

L'iniziativa è strutturata su annualità: ogni anno vengono formati gruppi di aziende merceologicamente non concorrenti che si incontrano periodicamente facendo visita alla sede produttiva di ciascun partecipante, condividendo i percorsi di sostenibilità intrapresi e affrontandone anche le criticità. Ogni esperienza diventa uno stimolo al raggiungimento di obiettivi nuovi per i partecipanti, che ad ogni nuova annualità coinvolgono nuove aziende nel gruppo.

In più vengono organizzate visite ad aziende virtuose sia del territorio che fuori regione, oltre a seminari di approfondimento su certificazioni, marcature, strumenti. Gli incontri negli anni sono stati anche occasione proficua di collaborazioni e sinergie imprenditoriali, mettendo insieme aziende che hanno in comune visioni coerenti.



LA TEMPESTA VAIA

Il 29 ottobre 2018 la tempesta Vaia si è abbattuta sul Nordest, provocando enormi danni sulle foreste di tutto l'arco alpino del Veneto, del Trentino-Alto Adige, del Friuli-Venezia Giulia e della Lombardia.

Il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha stimato la caduta di 8,6 milioni di metri cubi di legname. Il vento ha schiantato a terra tanti alberi quanti se ne tagliano normalmente in 5-7 anni.

L'ondata eccezionale di maltempo - **un inferno di vento, acqua e fango** che non ha solo raso al suolo i boschi e devastato le montagne, ma ha anche distrutto acquedotti e infrastrutture - **non ha risparmiato la foresta del Cansiglio, certificata PEFC™**, antico bosco da reme della Serenissima Repubblica di Venezia situato nell'altopiano fra le province di Treviso, Belluno e Pordenone, a pochi chilometri dalla sede di ITLAS.

Dal 2009, anno nel quale venne ideato e immesso sul mercato il progetto **Assi del Cansiglio**, questa foresta è il luogo del cuore dell'azienda. Che all'indomani della tempesta Vaia, subito dopo una prima ricognizione e la stima dei danni, ha deciso di acquistare tutti i faggi caduti (un quantitativo pari al fabbisogno di cinque anni di materia prima), **pagandoli ad un prezzo superiore al loro valore di mercato.**

Un'operazione che da una parte ha consentito di liberare in tempi rapidi la foresta dai tronchi schiantati, evitando che marcissero a terra. Dall'altra ha dato il via ad una campagna di sensibilizzazione del territorio e dei consumatori per l'acquisto consapevole di un prodotto, **Assi del Cansiglio** appunto, realizzato con il legno dei tronchi recuperati. Un pavimento in **legno di faggio proveniente da una delle più antiche faggete autoctone italiane**, diventato in questo modo sinonimo di scelta e di responsabilità per il sostegno economico alla rinascita della foresta. La campagna di marketing e comunicazione messa in campo da ITLAS è proseguita per tutto il 2019 e ha visto anche il supporto dell'architetto **Marco Casamonti** e dell'interior designer **Andrea Castrignano**, che hanno dato il proprio contributo con la creazione di due nuove finiture di **Assi del Cansiglio** realizzate con i faggi recuperati e commercializzate ad un prezzo promozionale.



Alla fine del 2018 ITLAS ha deciso di aderire al progetto di Filiera Solidale lanciato da PEFC™ Italia per sostenere l'emergenza ambientale ed economica causata da Vaia.

PEFC™ ha coinvolto le aziende certificate, chiedendo loro di acquistare legname proveniente dagli schianti in sostituzione del legno di importazione ad un prezzo equo. Si tratta di legname tracciato attraverso la filiera produttiva fino al consumatore finale attraverso un logo appositamente creato per l'iniziativa.

Nel 2018 ITLAS ha partecipato alla seconda edizione del **Premio Compraverde Buygreen Veneto**, indetto dalla Regione del Veneto e da Confindustria Veneto, vincendo la categoria riservata alle medie imprese per essersi distinta nell'attuare modelli improntati a criteri di sostenibilità ambientale con particolare attenzione all'intero ciclo di vita del prodotto. Il Premio ha l'obiettivo di incentivare, diffondere e valorizzare le migliori esperienze di processo e di prodotto in un'ottica di sviluppo sostenibile, rispetto ambientale e responsabilità sociale.

Nel 2019 l'azienda, in occasione del lancio della terza edizione dell'iniziativa, ha portato la propria esperienza in occasione della tavola rotonda organizzata dai promotori nella sala polifunzionale del Palazzo della Regione a Venezia sul tema **"Verso un piano regionale per l'Economia Circolare"**.

Nel corso del 2019 l'azienda ha organizzato **giornate di formazione in collaborazione con architetti e progettisti** provenienti da varie regioni italiane. Un'iniziativa in essere ormai da diversi anni che, oltre a prevedere una visita guidata all'interno degli stabilimenti produttivi per comprendere da vicino come nasce il pavimento in legno ITLAS, parte sempre dalla **foresta del Cansiglio**. Grazie alla presenza degli esperti di Veneto Agricoltura - l'agenzia che gestisce le foreste del Veneto - architetti e progettisti hanno la possibilità di conoscere non solo una delle foreste autoctone più antiche del Paese, gestita in modo sostenibile, ma anche le sue caratteristiche e cosa rende unici i suoi faggi. Dalle spiegazioni scientifiche e tecniche della gestione forestale al taglio dell'albero, quindi, fino al suo arrivo in azienda e alla sua trasformazione in prodotto finito.



“Nella tempesta Vaia ITLAS è stata uno dei modelli che hanno dimostrato, ancora una volta, che il Veneto sa reagire e trovare le risorse per risollevarsi e andare avanti proprio nell’amore e nella difesa del suo territorio”

Prima di trasformarsi in bastoncini arruffati, quei tronchi rappresentavano l’oro verde dei nostri boschi, dalle Dolomiti all’Altipiano di Asiago e a quello del Cansiglio. In qualche decina di minuti fu come se sterminate squadre di taglialegna fossero riuscite a portare a termine il lavoro il lavoro di anni, lasciando sul terreno oltre 8 milioni di metri cubi di legname. Una vera tragedia, che ha travolto e sconvolto anche la vita dei valligiani, le infrastrutture, gli edifici.

Se la situazione dopo l’evento non è sfuggita di mano e si è riusciti a avviare subito il recupero di un simile capitale in materia prima, lo si deve alla capacità tipica dei Veneti di non abbattersi e rimboccarsi le maniche, magari ricorrendo a nuove idee per nuove opportunità. E anche ad una accorta gestione commissariale che è riuscita e riuscirà a portare in tre annualità circa un miliardo di euro di ristori. Questa filosofia ha trovato corrispondenza in

quella che anima ITLAS la quale, azienda ben radicata nel territorio, ha avviato un piano produttivo per l’acquisto e l’utilizzo del legname, collegato ad una specifica operazione di marketing.

Ciò che a prima vista poteva apparire come una semplice operazione commerciale, si è rivelata invece una delle leve che ha consentito di sgomberare rapidamente la foresta del Cansiglio dai tronchi schiantati, evitando che il legname marcisse al suolo, con l’inevitabile e definitivo spreco della materia oltre che ulteriori danni e complicazioni per l’ambiente.

ITLAS, in questa circostanza, è stata uno dei modelli che hanno dimostrato, ancora una volta, che il Veneto sa reagire e trovare le risorse per risollevarsi e andare avanti proprio nell’amore e nella difesa del suo territorio. Territorio dove gli uomini hanno radici profonde forse ancora più dei suoi alberi.

Luca Zaia

Presidente della Regione del Veneto

LA NOSTRA RESPONSABILITÀ PER IL SOCIALE



3 SALUTE
E BENESSERE



128 ore di formazione
in materia di salute e
sicurezza nei luoghi di lavoro

Concentrazioni inferiori alle
0,01 ppm di formaldeide
nei prodotti (UNI EN 717-1)

8 LAVORO DIGNITOSO
E CRESCITA
ECONOMICA



m² prodotti **+3%**:

+5% di investimenti in salari
e benefit dipendenti

n° dipendenti:
+24% rispetto al 2018

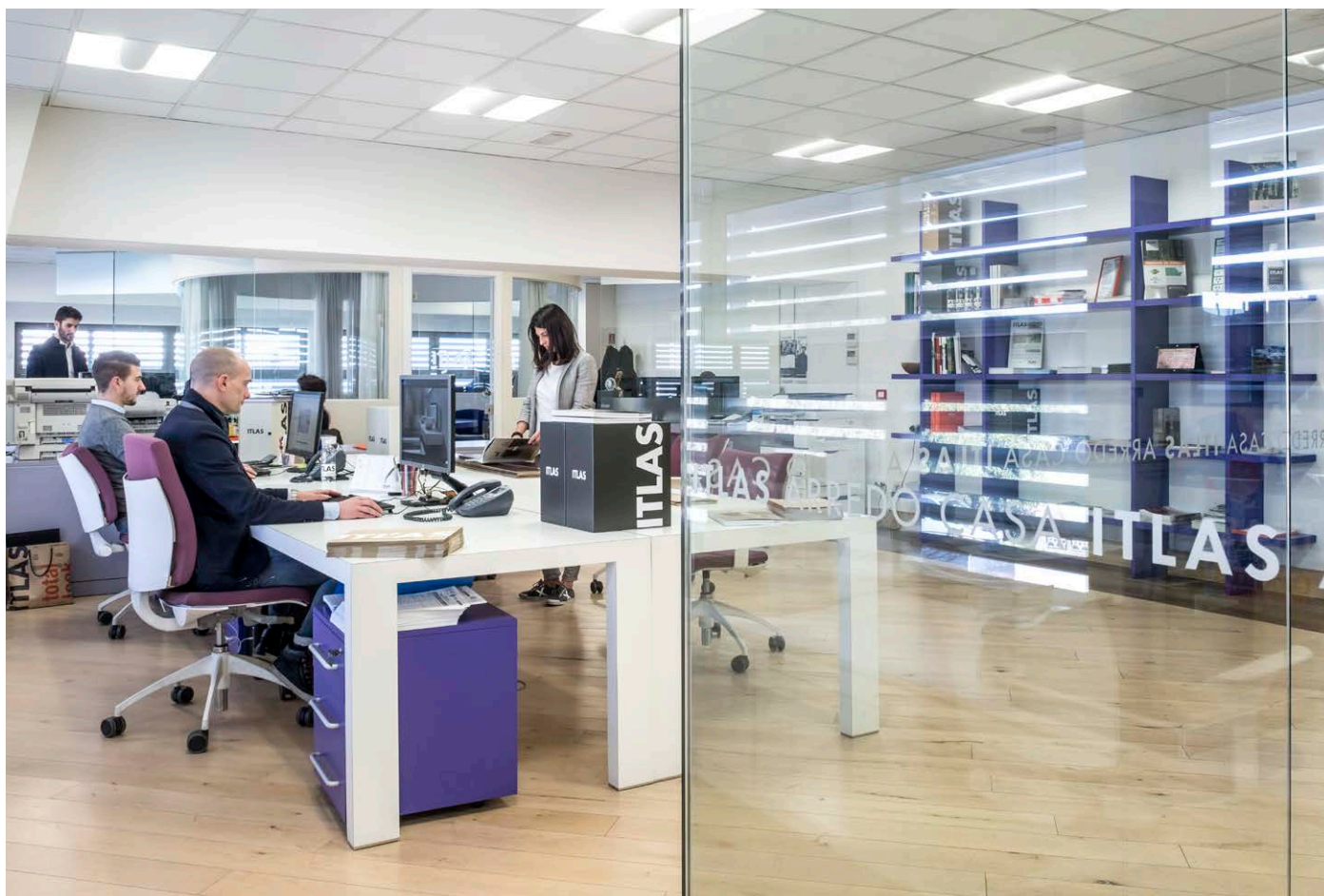
4 ISTRUZIONE
DI QUALITÀ



Collaborazioni con
Università Cà Foscari
di Venezia e **CIOFS/FP**
di Vittorio Veneto

*“Ci sentiamo responsabili verso
le nostre persone e la comunità
in cui operiamo “*

GESTIONE DEL CAPITALE UMANO



ITLAS è un'azienda organizzata come una grande famiglia, dove i valori vengono condivisi quotidianamente, creando uno spirito di appartenenza che costituisce il vero segreto del suo successo e della sua continuità. Dipendenti e collaboratori sono parte integrante e fondamentale di ogni scelta affrontata, di ogni politica adottata, di ogni progetto ideato.

ITLAS cerca sempre di promuovere **un ambiente di lavoro dinamico, produttivo e coinvolgente**, nel rispetto delle esigenze dei propri dipendenti, impegnandosi a:



favorire **condizioni di lavoro ottimali e sistemi di retribuzione adeguati** che tengano conto dell'**equilibrio tra lavoro e vita privata** attraverso la correttezza dei salari, benefici sociali, orari flessibili, scambi e partecipazione;



organizzare e gestire in modo efficiente lo **sviluppo del personale** assicurandosi che venga adeguatamente formato, **valorizzando le abilità e le conoscenze di ogni risorsa**.



I NOSTRI DIPENDENTI

Dipendenti per categoria professionale, genere e fascia di età 2019

Categorie aziendali	< 30		30 - 50		> 50		Totale	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Dirigenti	-	-	-	-	-	-	-	-
Quadri	-	-	1	-	-	-	1	-
Impiegati	-	-	-	3	1	2	1	5
Operai	14	-	13	2	9	6	36	8
Totale	14	-	14	5	10	8	38	13
Totale fasce età	14		19		18		51	

Dipendenti per tipo di contratto e genere anno 2019

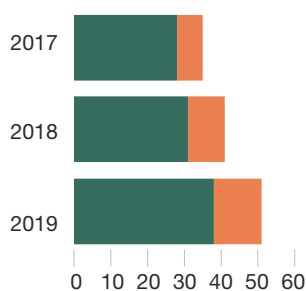
	Udm	Uomini	Donne	Totale
Indeterminato	n.	25	11	36
Determinato	n.	13	2	15
Totale	n.	38	13	51

Dipendenti per tipologia contrattuale anno 2019

	Udm	Uomini	Donne	Totale
Tempo pieno	n.	37	12	49
Part time	n.	1	1	2
Totale	n.	38	13	51

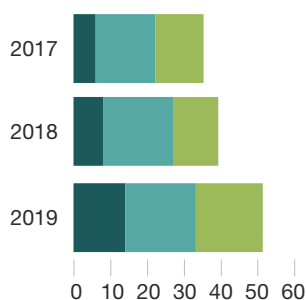
Personale ultimi tre anni suddiviso per genere

- Uomini
- Donne



Personale ultimi tre anni suddiviso per fascia d'età

- Meno di 30
- Tra i 30 e i 50
- Maggiore di 50



TURNOVER IN ENTRATA E IN USCITA

Assunzioni per genere

Anno	Uomini	Donne	Totale
2017	1	-	1
2018	6	2	8
2019	-	1	1

Cessazioni per genere

Anno	Uomini	Donne	Totale
2017	3	-	3
2018	5	-	5
2019	2	-	2

Turnover in entrata per genere

Anno	Uomini	Donne	Totale
2017	2,9	-	2,9
2018	14,6	4,9	19,5
2019	-	2	2

Turnover in uscita per genere

Anno	Uomini	Donne	Totale
2017	8,6	-	8,6
2018	12,2	-	12,2
2019	3,9	-	3,9

La variazione dell'indice di **turnover** nel corso degli anni trova spiegazioni legate essenzialmente a **esigenze produttive**. È stato riscontrato inoltre un picco relativo al turnover sia in entrata che in uscita nel 2018, anno in cui sono stati assunti 8 nuovi dipendenti di cui 3 con un'età inferiore ai trent'anni. Al tempo si sono registrate 5 uscite, 4 delle quali relative a dipendenti con più di 30 anni di età.

Per garantire le pari opportunità ai dipendenti di entrambi i sessi, ITLAS promuove iniziative di **work-life balance**, per agevolare le condizioni di vita-lavoro, per esempio andando incontro a necessità di part-time. Al momento in azienda sono presenti 2 dipendenti con questa tipologia contrattuale.

ITLAS, nell'intento di **migliorare e sviluppare il capitale umano** e di accrescerne il senso di appartenenza all'azienda investe annualmente in benefit nei confronti dei dipendenti, quali buoni per il carburante, e mette a disposizione una palestra convenzionata con l'azienda.

Assunzioni per fascia d'età

Anno	<30	30-50	>50	Totale
2017	1	-	-	1
2018	3	4	1	8
2019	-	1	-	1

Cessazioni per fascia d'età

Anno	<30	30-50	>50	Totale
2017	1	1	1	3
2018	1	3	1	5
2019	1	-	1	2

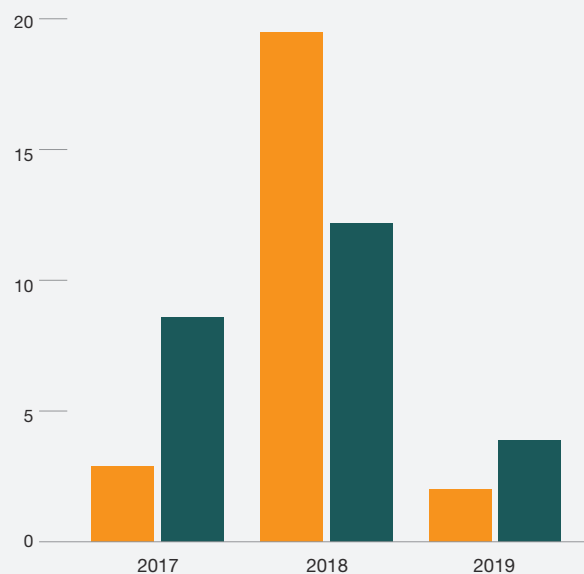
Turnover in entrata per fascia d'età

Anno	<30	30-50	>50	Totale
2017	2,9	-	-	2,9
2018	7,3	9,8	2,4	19,5
2019	-	2,0	-	2,0

Turnover in uscita per fascia d'età

Anno	<30	30-50	>50	Totale
2017	2,9	2,9	2,9	8,6
2018	2,4	7,3	2,4	12,3
2019	1,96	-	1,96	3,9

Turnover in entrata e in uscita ultimi 3 anni



TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

ITLAS riserva una grande attenzione a tutti i temi della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

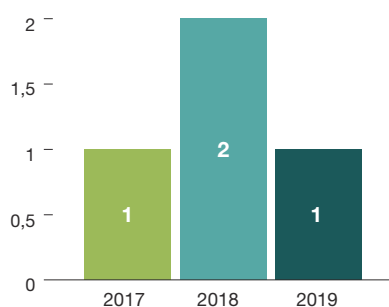
Nel corso degli ultimi anni l'azienda ha investito **220.520 euro** in adeguamenti per la messa in sicurezza dei propri macchinari.

C'è quindi un impegno attivo nel monitoraggio delle condizioni di salubrità e sicurezza sui luoghi di lavoro, con **l'investimento di energie, risorse e tempo nella formazione continua dei propri dipendenti e con il monitoraggio sistematico degli infortuni.**

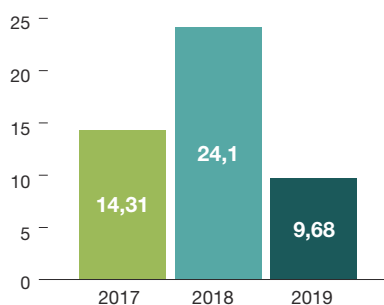
Il numero di infortuni ad oggi rimane basso, anche la loro gravità è in netta diminuzione rispetto agli anni precedenti. L'azienda nel 2019 ha investito **128 ore di formazione** in materia di salute e sicurezza sul lavoro.



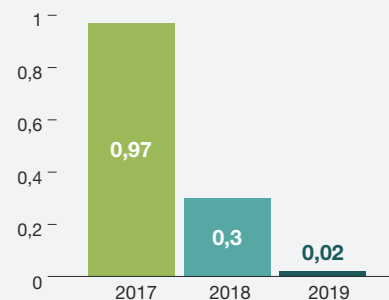
Andamento infortuni ultimi 3 anni



Indice frequenza infortuni ultimi 3 anni



Indice gravità infortuni ultimi 3 anni





TUTELA DELLA DIVERSITÀ, DELLE PARI OPPORTUNITÀ E NON DISCRIMINAZIONE

ITLAS pone grande attenzione ai temi legati alla tutela delle diversità e delle pari opportunità e non discriminazione.

L'azienda si astiene dal porre in essere comportamenti che possano essere inadeguati nel garantire pari opportunità di genere e opera in modo tale da prevenire i rischi connessi all'insorgere di condizioni di lavoro che non garantiscano queste ultime o trattamenti difformi, a parità di mansione e di merito.

In particolare, sono attentamente monitorate eventuali violazioni delle regole derivabili da convenzioni internazionali sulla tutela dei diritti dei lavoratori.

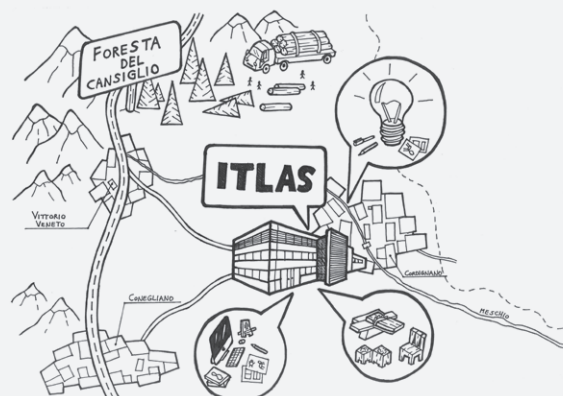
Attraverso le prassi di **selezione dei propri dipendenti**, viene **rifiutata qualsiasi pratica discriminatoria e viene posta forte enfasi nella valorizzazione delle competenze di ogni individuo**, a prescindere da nazionalità, religione e genere, appartenenza politica e sindacale, orientamento.

Da diversi anni ITLAS collabora attivamente sia con l'università che con le scuole di orientamento professionale. Una sinergia che in più di un'occasione ha consentito agli stagisti di proseguire con successo il proprio percorso in azienda con l'assunzione a tempo indeterminato e la crescita professionale.

Nel corso del 2019 per la **convenzione con l'Università di Ca' Foscari di Venezia** è stato attivato lo stage di uno studente del master MAGAM in Valutazione e gestione ambientale ed energetica delle imprese e del territorio che ha redatto la propria tesi di master analizzando gli effetti devastanti della tempesta Vaia, in particolare nella foresta del Cansiglio, e come ITLAS ha contribuito al sostegno del territorio colpito.

La collaborazione con il **CIOFS/FP di Vittorio Veneto**, impegnato nella formazione professionale superiore e nella promozione dell'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, è proseguita anche nel 2019 con l'ormai consueta visita aziendale da parte degli studenti e dei loro insegnanti e con l'attivazione di uno stage.

Sempre dalla collaborazione con le scuole è nato **l'inserimento nell'organico aziendale di un giovane con disabilità** che frequentava l'ultimo anno dell'Istituto di istruzione superiore statale di Sacile e Brugnera, in provincia di Pordenone. Al momento dell'alternanza scuola lavoro, lo studente **Corrado Caruso** ha visto accolta solamente da ITLAS la sua richiesta. Affetto da una rara patologia che ne compromette l'udito che lo rende pertanto sordomuto, ma che ne limita anche il campo visivo, è particolarmente dotato nelle arti grafiche. Tanto che l'azienda nei mesi di alternanza scuola lavoro ha voluto **valorizzare il suo talento non solo in alcuni progetti grafici** ma anche inserendolo in alcune iniziative di cui è sponsor nel territorio. **Corrado ha partecipato come disegnatore sia al Treviso Comic Book Festival sia a TED^xTreviso**, dove ha eseguito dal vivo i ritratti di tutti i relatori della conferenza. Dopo il diploma ha manifestato il desiderio di poter continuare a lavorare in azienda ed è stato assunto, alternando la sua presenza tra la preparazione dei campioni dei prodotti e la realizzazione grafica di progetti legati al marketing e alla comunicazione.



SALUTE E SICUREZZA DEI CONSUMATORI

L'attenzione e la tutela del consumatore sono aspetti fondamentali per ITLAS.

Il legno "non sostenibile" non aiuta l'ambiente, ma può rivelarsi pericoloso anche per la salute dei consumatori.

Il legno può essere altamente inquinato, soprattutto se proviene da foreste che non vengono controllate e se risulta trattato chimicamente con prodotti tossici.

La formaldeide è causa di inquinamento indoor ed è dannosa per la salute dell'uomo in modo più o meno intenso a seconda della concentrazione e del periodo di esposizione. **ITLAS ha scelto ridurre al minimo la presenza di formaldeide nei propri prodotti**, rispettando limiti di emissione fra i più restrittivi in Europa e approvvigionandosi solo di materia prima certificata.

Tutti i prodotti vengono sottoposti periodicamente ad analisi di laboratorio al fine di monitorare i valori di formaldeide e di COV.

In ottica di tutela dei propri consumatori, i pavimenti in legno di ITLAS sono inseriti in classe Cfl S1 relativamente alla reazione al fuoco.



Formaldeide

Attesta che tutti i prodotti rispettano pienamente i limiti imposti dalla classe E1, la più restrittiva tra le classi definite dalla normativa europea in vigore (UNI EN 717-1).



Certificazione ignifuga

Omologazione certificata in classe Cfl-s1, la classe che certifica la più alta resistenza al fuoco del prodotto, secondo i requisiti dettati dalla norma EN14342 sulla marcatura CE.

La classe di reazione al fuoco raggiunta dai prodotti ITLAS è cfl-s1.



F 4 STARS

Per alcuni pavimenti ITLAS le prove di laboratorio eseguite con il metodo JIS A 1460:2001 fanno emergere valori di emissione di formaldeide secondo gli standard giapponesi (valori più restrittivi rispetto a quelli consentiti nei Paesi europei: 0,04 ppm standard giapponese 0,01 ppm standard europeo).

I reclami ricevuti dai clienti si attestano nel 2019 in un 5% dei prodotti finiti. Le segnalazioni vengono gestite e prese in carico attraverso mail comuni e verbali da parte dell'ufficio commerciale.



FORNITORI E GESTIONE SOSTENIBILE DELLA CATENA DI FORNITURA

ITLAS promuove la cultura della sostenibilità lungo tutta la catena di fornitura, impegnandosi a perseguire i seguenti obiettivi:

- 1** Ingaggiare fornitori che condividano filosofie in linea con la politica di ITLAS e con i principi di responsabilità etica, sociale e ambientale promossi dall'azienda;
- 2** garantire un processo di selezione e qualifica responsabile della catena di fornitura, monitorando costantemente i requisiti dei propri fornitori;
- 3** prediligere fornitori locali al fine di supportare la crescita della comunità.

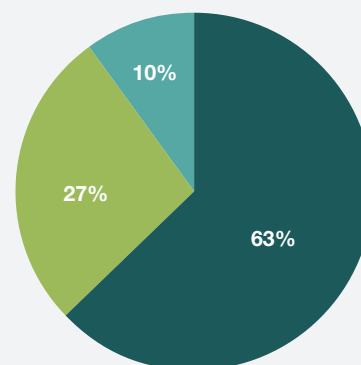
Relativamente alla materia prima legno, la tracciabilità di tutte le fasi di lavorazione, trasformazione e distribuzione è assicurata dalla Catena di Custodia, che garantisce che nessun legname proveniente da fonti controverse possa entrare nella catena dei prodotti certificati. A ulteriore garanzia che il legno acquistato non provenga dall'abbattimento illegale o da aree protette l'azienda, per rispondere alla Timber Regulation, si è dotata di un sistema informatizzato per la due diligence e si sottopone a controlli periodici da parte di un ente terzo preposto.

ITLAS attualmente si approvvigiona per il **63% da fornitori locali, per il 27% da altri fornitori italiani e per il restante 10% da fornitori esteri** (Polonia, Lettonia e Germania).

La scelta dei fornitori si basa anche sugli aspetti ambientali: nel 2019 il **35% dei fornitori** scelti era caratterizzato dall'ottenimento di **certificazioni ambientali**, dall'adozione di un sistema di gestione ambientale o dall'utilizzo di percentuali di materiale riciclato.

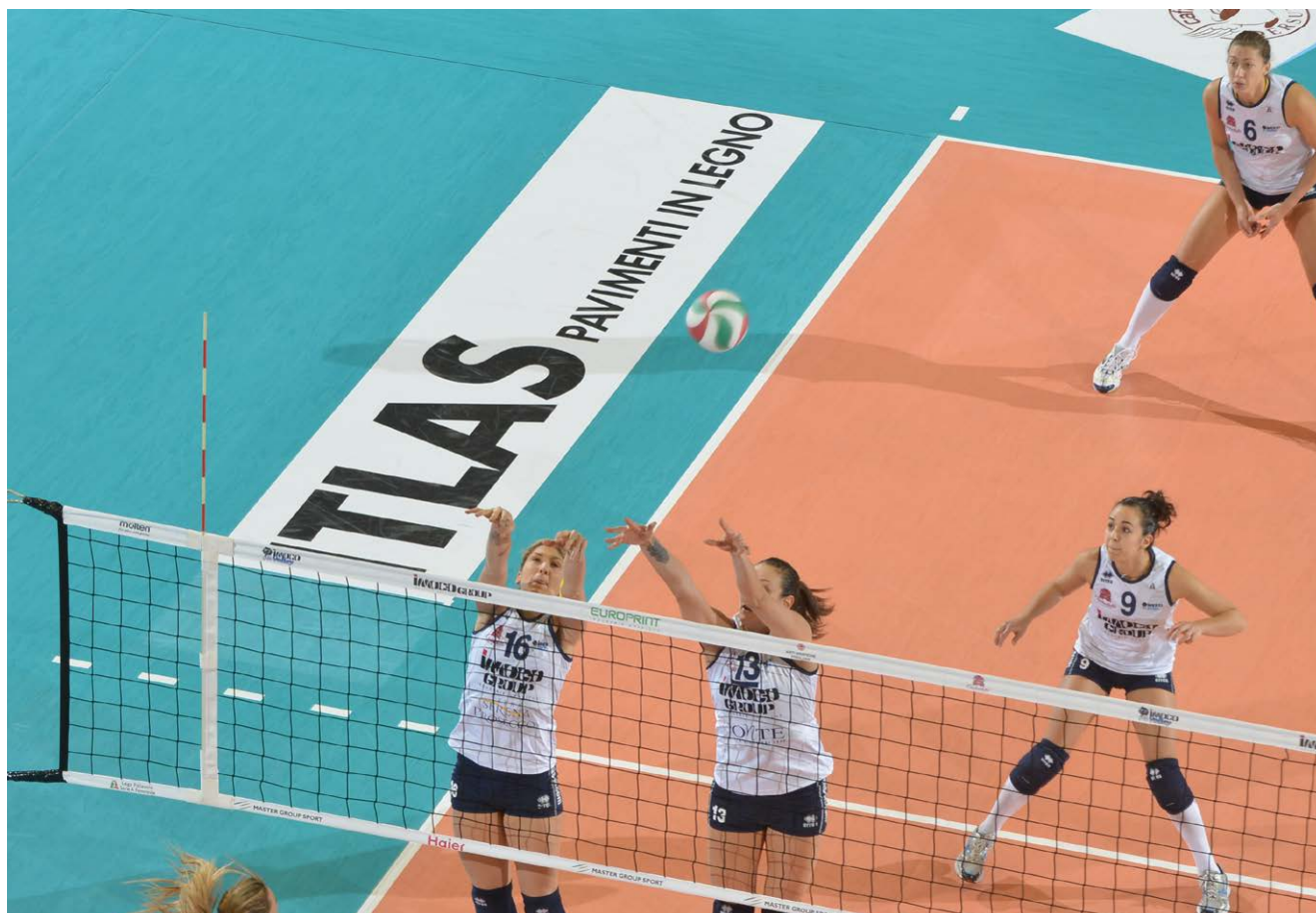
Non solo i fornitori di materie prime, ma anche quelli di imballaggi, carta e di servizi di stampa sono prevalentemente caratterizzati dalla presenza della sostenibilità aziendale: eco-pallet, termoretraibile, cartone, pluriball. Tutta la carta utilizzata negli uffici è PEFC™, mentre quella per la realizzazione di magazine, opuscoli e brochure è FSC® misto provenienti da fonti gestite in maniera responsabile.

Provenienza fornitori anno 2019



- Fornitori locali
- Altri fornitori Italia
- Fornitori esteri

INIZIATIVE PER LA COMUNITÀ



ITLAS è da sempre **attenta al benessere della comunità locale di appartenenza**. Se la fine del 2018 e tutto il 2019 sono stati particolarmente impegnativi nel cercare di risolvere la situazione emergenziale e catastrofica nella quale si è venuta a trovare la foresta del Cansiglio a seguito della tempesta Vaia, non sono comunque mancate le altre iniziative a favore del territorio, come la sponsorizzazione delle attività sportive e culturali. In particolare in ambito sportivo gli investimenti principali di ITLAS si sono concentrati su:

→ **Unione Sportiva Itlas Santa Giustina Serravalle**, società di calcio di Vittorio Veneto (Treviso) che milita in seconda categoria.

→ **Imoco Volley Conegliano**, società di volley femminile che milita nel campionato di Serie A1 che vanta nel proprio palmares tre scudetti, due Coppa Italia, 4 Supercoppa italiana e una Coppa del mondo per club. Entrambe le società sono sponsorizzate dall'azienda fino dai loro rispettivi esordi.

In **ambito culturale**, nel corso del 2019 l'azienda ha investito su:

→ **Treviso Comic Book Festival**, festival internazionale del fumetto e dell'illustrazione in programma ogni anno a settembre nella città di Treviso. Si tratta non solo di una sponsorizzazione che prosegue da diversi anni, ma di una collaborazione attiva con gli artisti dell'organizzazione, che promuovo anche attraverso l'azienda la loro arte e le loro opere, divulgandole a livello internazionale attraverso i propri canali commerciali.

→ **TED^xTreviso**, formula indipendente della conferenza statunitense TED in programma a Treviso nel mese di novembre. ITLAS ha scelto di appoggiare l'iniziativa e di sostenerla economicamente fino dalla prima edizione. Nel corso del 2019 sono stati organizzati anche i **TED^xTreviso Salon**, in uno dei quali – che trattava il tema dell'economia circolare – anche il presidente dell'azienda Patrizio Dei Tos è stato invitato in qualità di speaker.



LA NOSTRA RESPONSABILITÀ ECONOMICA

Il valore economico generato e distribuito (valore aggiunto) permette di ripensare la ricchezza generata da ITLAS dal punto di vista economico, mettendo in evidenza l'impatto dell'azienda nei confronti delle principali categorie di stakeholder. Fornisce quindi un quadro completo dei rapporti tra ITLAS e il sistema socio-economico con cui interagisce.

Il valore economico generato e distribuito verso gli stakeholder viene calcolato sulla base di una riclassificazione delle voci dello schema del conto economico e comprende:

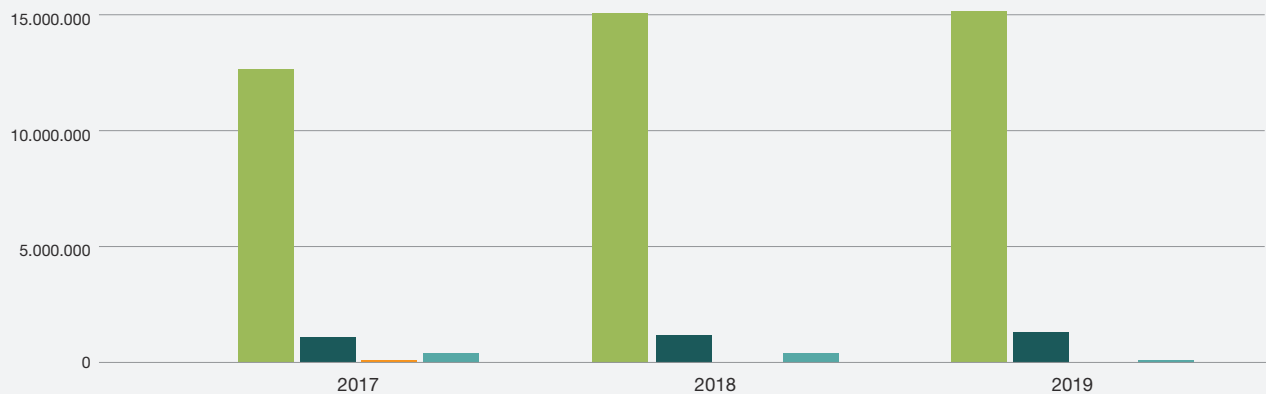
- costi operativi
- salari e benefit dei dipendenti

- pagamenti ai fornitori di capitale
- pagamenti alla pubblica amministrazione
- investimenti nella comunità.

I dati mettono in luce come i ricavi abbiano un andamento costante negli ultimi anni.

Parte dei ricavi sono stati generati inoltre dalla vendita di macchinari obsoleti, sostituiti da nuovi macchinari più performanti anche sotto l'aspetto del risparmio energetico. Per quanto riguarda la voce relativa a salari e benefit dei dipendenti, si nota come nonostante il numero dei dipendenti sia rimasto pressoché costante nel corso degli ultimi tre anni questo dato sia in aumento e a beneficio degli stessi.

Valore economico redistribuito ultimi 3 anni



Il valore economico generato e redistribuito di itlas

	2017	2018	2019
Ricavi	15.797.766	18.135.248	17.379.530
Costi operativi ●	12.855.978	15.028.338	15.189.759
Salari e benefit dei dipendenti ●	1.164.505	1.243.841	1.303.302
Pagamenti a fornitori capitale ●	108.000	-	-
Pagamenti alla pubblica amministrazione ●	394.547	395.007	129.181
Investimenti nella comunità	80.796	80.757	67.455

LA STRATEGIA / OBIETTIVI ESG AL 2023

L'impegno di Itlas verso le tematiche ESG (Environmental, Social and Governance) si è integrato ed evoluto all'interno del business model incidendo in maniera decisiva a livello di strategia aziendale.

Ad oggi in materia di sostenibilità l'azienda si è posta i seguenti obiettivi:

AMBIENTE



Efficienza energetica e riduzione emissioni di CO₂

- Acquisto di energia elettrica certificata verde (-1300 ton di CO₂ risparmiate) con l'obiettivo di raggiungere la carbon neutrality;
- Installazione impianto fotovoltaico di 314,96 Kw (151 ton di CO₂ risparmiate);
- Completamento revamping illuminotecnico con lampade a led con un risparmio di -40% rispetto alle lampade precedenti.

Riduzione emissioni di COV

- Riduzione del -2% del consumo di COV nel proprio processo produttivo;

Riduzione consumo materie prime. Utilizzo imballaggi ecosostenibili

- Utilizzo di imballaggi in plastica riciclata o riciclabili o a minor peso almeno per il 10% degli imballaggi utilizzato e acquisto di ecopallet almeno per il 10% degli imballaggi utilizzati;

Riduzione produzione rifiuti

- Sostituzione presso lo stabilimento di bottiglie in plastica con erogatori automatici, con relativo acquisto di bicchieri in cartone;

Miglioramento delle prestazioni ambientali e di prodotto

- Compilazione documenti per richiesta Ecolabel;
- Avvio iter per richiesta EPD

SOCIALE



Gestione del capitale umano

- Avvio progetto welfare aziendale in ottica di migliorare l'equilibrio vita-lavoro del personale;
- Istituzione di momenti formativi con tutto il personale in azienda;

Rapporti con la comunità locali

- Implementare e consolidare la comunicazione con i propri stakeholder esterni sulle pratiche di sostenibilità dell'azienda;
- Implementare e consolidare le collaborazioni con l'Università.

GOVERNANCE



Modelli organizzativi

- Adozione modello di organizzazione e gestione dei rischi ex Dlgs 231/2001
- Introduzione codice etico a cui attenersi in particolare dipendenti e fornitori;

Istituzione comitato della sostenibilità

- Istituzione comitato di sostenibilità con l'obiettivo di organizzare momenti d'incontro anche con personale esterno per condividere linee di innovazione legate alla sostenibilità;

NOTE CONCLUSIVE

Il Bilancio di Sostenibilità di ITLAS è stato redatto in conformità agli standard «GRI Sustainability Reporting Standards», pubblicati nel 2016 dalla Global Reporting Initiative (GRI) secondo l'opzione GRI core.

In appendice al documento è presente l'indice GRI con il dettaglio dei contenuti rendicontati in conformità al GRI standard. Si tratta della prima edizione del bilancio di sostenibilità che verrà aggiornata con cadenza annuale. Nella redazione del bilancio viene dichiarata e garantita la tracciabilità e la correttezza dei dati utilizzati.

INDICE GRI

GRI standard	N Pag.	Informazione
GENERAL DISCLOSURES		
Profilo dell'organizzazione		
102-1	Prima di copertina	Nome dell'organizzazione
102-2	16	Principali marchi, prodotti e/o servizi
102-3	8	Sede principale
102-4	8	Aree geografiche di operatività
102-5	21, 22, 23	Assetto proprietario e forma legale
102-6	8	Mercati serviti
102-7	8	Dimensione dell'Organizzazione
102-8	47, 48, 49, 50	Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori
102-9	53	Catena di fornitura dell'Organizzazione
102-10	53	Cambiamenti significativi dell'Organizzazione e della sua catena di fornitura
102-11	23	Applicazione dell'approccio prudenziale alla gestione dei rischi
102-12	24, 25	Iniziative esterne
102-13	24, 41	Partecipazioni ad associazioni
Strategia e analisi		
102-14	4, 5	Dichiarazione della più alta autorità del processo decisionale
102-15	23	Principali impatti, rischi ed opportunità
Etica e Integrità		
102-16	10, 11	Valori, principi, standard e norme di comportamento
Governance		
102-18	21, 22, 23	Struttura di governo
102-29	22, 23, 25	Identificazione e gestione degli impatti economici, sociali e ambientali
Coinvolgimento degli Stakeholder		
102-40	24	Elenco degli Stakeholder
102-41	Nessun dipendente coperto da accordi collettivi di contrattazione	Accordi di contrattazione collettiva
102-42	24, 25	Identificazione e selezione degli Stakeholder
102-43	24, 25	Approccio al coinvolgimento degli Stakeholder
102-44	25	Aspetti chiave emersi dal coinvolgimento degli Stakeholder
Pratiche di reporting		
102-45	3	Entità incluse nel Bilancio Consolidato
102-46	3, 25	Definizione dei contenuti del report e del perimetro dei topic materiali

GRI standard	N Pag.	Informazione
102-47	25	Elenco dei topic materiali
102-48	Prima edizione del bilancio di sostenibilità	Modifiche di informazioni contenute nei precedenti report
102-49	Prima edizione del bilancio di sostenibilità	Cambiamenti significativi in termini di topic materiali e loro perimetro
102-50	3	Periodo di rendicontazione
102-51	3	Data di pubblicazione del report più recente
102-52	57	Periodicità di rendicontazione
102-53	62	Contatti per informazioni sul report
102-54	57	Indicazione dell'opzione "In accordance" scelta
102-55	58, 59, 60, 61	Indice dei contenuti GRI
102-56	Nessuna attestazione esterna	Attestazione esterna
TOPIC-SPECIFIC STANDARDS		
PERFORMANCE ECONOMICA		
GRI 103: Management Approach		
103-1	25, 55	Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini
103-2	55	Informazioni generali sull'approccio del management e relative caratteristiche
103-3	55	Valutazione sull'approccio del management
GRI 201: Performance Economica		
201-1	55	Valore economico direttamente generato e distribuito
PRATICHE DI FORNITURA		
GRI 103: Management Approach		
103-1	25, 53	Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini
103-2	53	Informazioni generali sull'approccio del management e relative caratteristiche
103-3	53	Valutazione sull'approccio del management
GRI 204: Pratiche di fornitura		
204-1	53	Proporzione di spesa concentrata sui fornitori locali
Ambientale		
MATERIALI UTILIZZATI PER PESO O VOLUME		
GRI 103: Management Approach		
103-1	25, 31, 53	Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini
103-2	32, 33, 34	Informazioni generali sull'approccio del management e relative caratteristiche
103-3	32, 33, 34	Valutazione sull'approccio del management
GRI 301 Materiali		
301-1	32, 33	Materiali utilizzati per peso e per volume

GRI standard	N Pag.	Informazione
ENERGIA		
GRI 103: Management Approach		
103-1	25, 35	Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini
103-2	35	Informazioni generali sull'approccio del management e relative caratteristiche
103-3	35	Valutazione sull'approccio del management
GRI 302: Energia		
302-1*	35	Energia consumata all'interno dell'organizzazione
302-4	35	Riduzione dei consumi energetici
ACQUA		
GRI 103: Management Approach		
103-1	25	Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini
103-2	43	Informazioni generali sull'approccio del management e relative caratteristiche
103-3	43	Valutazione sull'approccio del management
GRI 303: Acqua		
303-1	43	Acqua prelevata per fonte
EMISSIONI		
103-1	25, 37, 38	Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini
103-2	37, 38	Informazioni generali sull'approccio del management e relative caratteristiche
103-3	37, 38	Valutazione sull'approccio del management
GRI 305 Emissioni		
305-7	37, 38	Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative
SCARICHI E RIFIUTI		
GRI 103: Management Approach		
103-1	25, 40	Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini
103-2	40	Informazioni generali sull'approccio del management e relative caratteristiche
103-3	40	Valutazione sull'approccio del management
GRI 306: Scarichi e rifiuti		
306-2	40	Peso totale di rifiuti divisi per tipo e metodo di smaltimento
VALUTAZIONE AMBIENTALE DEI FORNITORI		
GRI 103: Management Approach		
103-1	25, 34, 53	Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini
103-2	20, 25	Informazioni generali sull'approccio del management e relative caratteristiche
103-3	20, 25	Valutazione sull'approccio del management
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori		
308-2	32, 57	Impatti ambientali negativi attuali e potenziali significativi nella catena di fornitura e azioni intraprese

GRI standard	N Pag.	Informazione
OCCUPAZIONE		
GRI 103: Management Approach		
103-1	25, 49	Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini
103-2	49	Informazioni generali sull'approccio del management e relative caratteristiche
103-3	49	Valutazione sull'approccio del management
GRI 401: Nuove assunzioni e turnover		
401-1	49	Numeri totali e tassi di nuove assunzioni e di turnover del personale per età, genere e area geografica
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO		
GRI 103: Management Approach		
103-1	25, 50	Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini
103-2	50	Informazioni generali sull'approccio del management e relative caratteristiche
103-3	50	Valutazione sull'approccio del management
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro		
403-9	50	Tipologie di infortuni, tasso di infortuni, malattie professionali, giornate di lavoro perse, assenteismo e numero totale di decessi
DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ		
GRI 103: Management Approach		
103-1	21, 22, 23, 25, 43	Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini
103-2	21, 22, 23, 49	Informazioni generali sull'approccio del management e relative caratteristiche
103-3	21, 22, 23, 49	Valutazione sull'approccio del management
GRI 405: Diversità e pari opportunità		
405-1	21, 22, 23, 48, 49	Diversità degli organi di governo e dei dipendenti
SALUTE E SICUREZZA DEL CLIENTE		
GRI 103: Management Approach		
103-1	25, 52	Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini
103-2	52	Informazioni generali sull'approccio del management e relative caratteristiche
103-3	52	Valutazione sull'approccio del management
GRI 416 Salute e sicurezza dei clienti		
416-1	20, 34, 52	Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi
417-1	20, 34, 52	Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi

**La storia di Itlas
è un costante fondersi
e confondersi con la
natura: facciamo della**

sostenibilità un punto
fermo attorno al quale
ruota e si costruisce
ogni progetto.

ITLAS

IL LEGNO. LA TUA CASA.

Itlas si riserva la facoltà di apportare modifiche in qualsiasi momento e senza preavviso.

Pubblicato da
ITLAS srl

Via del Lavoro
Zona industriale
31016 Cordignano
Italia

© 2020 ITLAS srl
Tutti i diritti riservati

Direzione artistica
WABi laboratori creativi

Partner tecnico
eAmbiente

Testi
ITLAS srl
Sara Salin

Si consiglia di seguire gli eventuali aggiornamenti tecnici e di approfondire gli argomenti trattati su:

itlas.com

ITLAS

IL LEGNO. LA TUA CASA.

ITLAS Srl
Via del Lavoro, 35
Zona Industriale
31016 Cordignano (Treviso)
+39 0438 368040
info@itlas.it